



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MORETTA

CNIC83100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MORETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8082** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 153** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC di Moretta è costituito da tre scuole dell'infanzia, otto primarie e due secondarie di I grado. I vari plessi presentano un contesto socio-economico prevalentemente di natura agricola e di piccola imprenditoria. Moretta, città capoluogo del circolo scolastico, presentava in passato una realtà industriale fiorente che, progressivamente, ha risentito della crisi finanziaria globale che ha influito negativamente sul tessuto economico del territorio. Negli ultimi anni si è assistito a una ripresa del settore, ma il mutato contesto economico e lavorativo, al quale si è aggiunta la pandemia da Covid-19 nella primavera 2020, ha portato a una variazione delle possibilità e delle esigenze delle famiglie. La domanda di manodopera nei laboratori artigianali e, in particolare, nelle aziende agricole ha attratto una consistente percentuale di famiglie straniere di etnie eterogenee. A Moretta sono prevalenti le comunità albanese e romena, ma sono in aumento gli alunni di origine africana; a Polonghera e Casalgrasso è numerosa la comunità indiana/sikh; a Scarnafigi è in aumento il numero di allievi di origine albanese.

Vincoli:

Si registra una difficoltà economica delle famiglie che influisce sia sulla scelta del tempo scuola a Moretta (inflexione della scelta del tempo pieno) sia sulla possibilità di partecipazione alle attività extra-scolastiche (quota gite, acquisto libri di testo).

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è aumentata negli ultimi anni ed emergono difficoltà che si palesano soprattutto nella comunicazione e relazione con le famiglie, in particolare per l'assenza di un mediatore linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta molteplici strutture pubbliche e private a carattere ricreativo e culturale: biblioteca, oratorio, campo sportivo, palestre, campi da tennis e padel, bocciodromo. Nei comuni operano numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato che, frequentate dai ragazzi nel doposcuola, arricchiscono la loro formazione umana con una molteplicità di stimoli positivi. Con alcune di queste associazioni sono nate delle collaborazioni per l'attivazione di progetti in ambito culturale, formativo e sportivo. In passato, alcune imprese e alcune attività commerciali presenti sul



territorio hanno partecipato al cofinanziamento o allo sponsor di progetti educativo-didattici; attualmente rimane attiva la sponsorizzazione del diario scolastico da parte di un'importante azienda morettese.

Essendo il comprensorio dell'Istituto una realtà territorialmente molto ampia e composita, il contributo comunale varia a seconda delle dimensioni del paese e del bacino di utenza.

Vincoli:

Uno dei problemi maggiori rimane legato ai trasporti: la scuola secondaria di Moretta ha un bacino d'utenza piuttosto ampio e solo dal Comune di Villanova Solaro è previsto uno scuolabus.

Le risorse messe a disposizione dai comuni non sempre soddisfano le esigenze materiali ed educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Essendo l'Istituto Comprensivo di Moretta costituito da numerosi plessi, lo stato manutentivo generale delle strutture risulta alquanto eterogeneo: accanto a edifici di recente costruzione o in fase di manutenzione straordinaria, altri spazi sono più "datati" e richiedono interventi più frequenti. Tutti e tredici i plessi dell'istituto sono dotati di Smartboard di ultima generazione e/o LIM e, in misura diversa, di tablet e notebook. L'implementazione della strumentazione informatica dell'IC è stata possibile grazie al finanziamento tramite Fondi Strutturali Europei (FESR) n.28966 del 06/09/2021 (Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), PON FESR n.20480 del 20/07/2021 (Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici), tramite finanziamento della fondazione CRC nell'ambito del progetto "Laboratorio interattivo 3.0" e il PNRR "Missione 4: istruzione e ricerca - Investimento 3.2 - Scuola 4.0".

Vincoli:

In vista di un'organizzazione rispondente ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia, da anni si valutava l'opportunità di uniformare il tempo scuola di tutto l'istituto su cinque giorni. Il vincolo dei trasporti di linea e le richieste delle famiglie hanno portato al mantenimento di un orario su sei giorni nel plesso della secondaria di Moretta fino all'a.s. 2022/2023; dall'a.s. 2023/2024, anche la secondaria di Moretta ha proposto l'orario su cinque giorni per i corsi A e C.

Nonostante i finanziamenti, in alcuni plessi sono ancora presenti computer portatili e fissi ormai datati e poco adatti a un percorso di educazione digitale degli studenti. Con i fondi del PNRR sono stati acquistati nuovi dispositivi sia per le primarie sia per le secondarie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC83100E
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' 10 MORETTA 12033 MORETTA
Telefono	017294214
Email	CNIC83100E@istruzione.it
Pec	cnic83100e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmoretta.edu.it

Plessi

CASALGRASSO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83101B
Indirizzo	VIA TORINO N. 31 - 12030 CASALGRASSO

MORETTA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83102C
Indirizzo	VIA PALLIERI 18/A MORETTA 12033 MORETTA



CARDE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83103D
Indirizzo	VIA MORETTA 23 CARDE' 12030 CARDE'

CASALGRASSO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83101L
Indirizzo	VIA MONS. ROSTAGNO, 2 CAPOLUOGO 12030 CASALGRASSO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83102N
Indirizzo	VIA PELLICO N. 1 "BEPPE FENOGLIO" CAP. 12030 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83103P
Indirizzo	P.ZZA VITTORIO EMANUELE N. 8 CAPOLUOGO 12030 VILLANOVA SOLARO
Numero Classi	5



Totale Alunni 41

SCARNAFIGI - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE83104Q

Indirizzo P.ZZA R. BECCARIA EX P.ZA EUROPA N. 1 SCARNAFIGI
12030 SCARNAFIGI

Numero Classi 6

Totale Alunni 92

CARDE' - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE83105R

Indirizzo VIA MORETTA, 21 CARDE' 12030 CARDE'

Numero Classi 5

Totale Alunni 44

MORETTA - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE83106T

Indirizzo VIA ROMA,32 MORETTA 12033 MORETTA

Numero Classi 10

Totale Alunni 176

INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE83107V



Indirizzo	VIA PADRE G.B. ROLFO FAULE 12030 FAULE
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83108X
Indirizzo	VIA MAESTRA ADOLFO SARTI, 23 TORRE SAN GIORGIO 12030 TORRE SAN GIORGIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

MORETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83101G
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' N. 10 MORETTA 12033 MORETTA
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

MORETTA SS SCARNAFIGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83102L
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO N. 5 SCARNAFIGI 12030 SCARNAFIGI
Numero Classi	6
Totale Alunni	118



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	6
	Spazio biblioteca in locali non specifici	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	12
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	LIM e SMARTboard nelle aule	70

Approfondimento

L'elevato numero di plessi fa sì che, nonostante i finanziamenti e le integrazioni, i dispositivi a disposizione di alunni e docenti non siano ancora sufficienti per la creazione di laboratori di informatica per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali adeguati al numero degli



alunni.

In alcuni plessi, nonostante il potenziamento, la rete internet non è prestante e idonea a supportare la connessione contemporanea dei device necessari allo svolgimento di attività didattiche e di potenziamento.

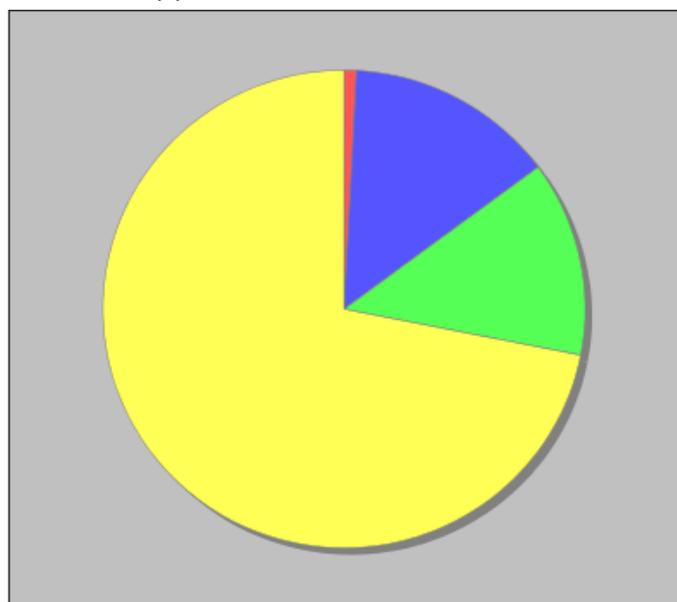


Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 17 ● Da 4 a 5 anni - 16
● Più di 5 anni - 87

Approfondimento

Le dimensioni dell'istituto fanno sì che il personale docente (posto comune e sostegno, ruolo e tempo determinato) sia estremamente vario e numeroso, pertanto le competenze risultano diversificate ed è possibile uno scambio di conoscenze e abilità che è un valore aggiunto.

Già nell'a.s. 2021/2022 i docenti in servizio sono stati chiamati a frequentare il corso di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità; anche per l'a.s. 2024/2025 è prevista una formazione



sul tema dell'inclusione legata all'utilizzo delle tecnologie. Nell'istituto, accanto agli insegnanti, si muovono figure importanti quali gli assistenti alle autonomie, presenti in tutti e tre gli ordini.

In sede di collegio docenti si è individuata una funzione strumentale per l'inclusione, affiancata da alcuni referenti che aiutano nella complessa gestione dei numerosi casi BES dell'istituto. I docenti di sostegno lavorano in sinergia con gli insegnanti curricolari, predispongono un percorso di apprendimento personalizzato per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e si pongono come mediatori rispetto alle condizioni di svantaggio del bambino.

La dislocazione dei tredici plessi e l'elevato numero degli insegnanti hanno in passato creato difficoltà nella collaborazione tra docenti, ma si è registrato un importante miglioramento grazie all'impegno di tutti.

La precarietà di molti docenti, in particolare con incarico sul sostegno, e la mancanza di un titolo specifico per lo svolgimento di questa importante attività costituiscono un grande limite e una mancata opportunità per gli alunni.

Negli a.s. 2022/2023 e 2023/2024 la scuola è stata in reggenza; da settembre 2024 è stata nominata una dirigente titolare.

EVENTUALE ALLEGATO



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo sono individuate sulla base delle *"Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"*.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini da 3 a 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura (...). Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".

Finalità generali:

- consolidare l'identità attraverso la conoscenza di sé e dello stare con gli altri;
- sviluppare l'autonomia;
- acquisire le competenze;
- vivere le prime esperienze di cittadinanza.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria *"mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali"*.

Obiettivi educativi:

- costruire una positiva immagine di sé;
- acquisire autonomia nella gestione di se stessi e del lavoro scolastico;
- partecipare in modo attivo alla vita della scuola e assumere comportamenti responsabili;
- accettare le diversità;
- rispettare le regole della convivenza civile, maturando un atteggiamento partecipe e propositivo;
- controllare e superare atteggiamenti individualistici e acquisire un atteggiamento cooperativo;
- imparare a operare scelte consapevoli.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado accoglie allievi nel periodo pre-adolescenziale, proseguendo l'orientamento educativo, elevando il livello di educazione e d'istruzione personale, accrescendo la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà, costituendo la premessa indispensabile per l'ulteriore crescita nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.



Obiettivi educativi:

- promuovere processi formativi e creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni;
- aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future;
- favorire l'iniziativa del soggetto per lo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale;
- accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza; radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno;
- una volta individuati i bisogni e i disagi dei preadolescenti, intervenire e offrire adeguate risposte con il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra-scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

La programmazione educativo-didattica di tutte le classi, in coerenza con le indicazioni previste nei rispettivi ordini di scuola, dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e BES;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- percorsi di educazione digitale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano sia in inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria; educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
9. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse.
10. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il presente Piano si basa sul processo di autovalutazione d'Istituto riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Facendo riferimento al RAV per l'analisi del contesto territoriale e sociale, delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, degli esiti degli apprendimenti e della descrizione dei processi, si evidenziano le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che direzionano le future attività.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto comprensivo di Moretta si caratterizza, da sempre, per l'investimento nei processi educativo-didattici che, concretamente, operano a favore di una reale inclusione, al fine di garantire a tutti gli allievi il successo scolastico, valorizzando la centralità della persona e favorendo lo sviluppo dell'autonomia.

Il team docente opera elaborando i seguenti documenti:

- il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI), basato sull'analisi del Profilo Descrittivo e di Funzionamento fornito dall'ASL (L. 104/92), per gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione;
- un *Piano Didattico Personalizzato* (PDP), condiviso con l'ASL, per alunni in possesso o privi di certificazione attestante l'eventuale presenza di bisogni educativi speciali (L. 170/2010; *Direttiva BES* del 27/12/2012).

A livello d'istituto, è istituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), incaricato della redazione del *Piano annuale per l'inclusione* (PAI), documento che realizza un sintesi delle esigenze educative speciali del circolo, effettuata a partire dalla rilevazione dei casi presenti nei diversi ordini dell'istituto. Il GLI, nella fattispecie, opera raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e garantendo supporto ai colleghi, in merito alle strategie metodologiche funzionali alla gestione di particolari situazioni specifiche.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Nell'anno 2015 si è conclusa la prima fase di autovalutazione delle scuole a norma del DPR n. 80/2013, finalizzata alla realizzazione di un Report strutturato sulla base di un form condiviso a livello nazionale (RAV). L'Istituto comprensivo di Moretta, a partire dalla lettura comparata dei propri dati con quelli riferiti a tutte le scuole del Paese, ha svolto un approfondito lavoro di analisi che ha posto in relazione i propri esiti di apprendimento, i processi organizzativi, gestionali e didattici e il contesto socio-culturale con quelli delle altre scuole, per meglio poter comprendere, rappresentare e migliorare la propria offerta formativa. Attraverso l'autovalutazione, nell'ambito dell'autonomia, l'Istituto ha individuato gli aspetti positivi, da valorizzare e consolidare, e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- incremento dell'attività di orientamento per favorire il successo scolastico degli alunni.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Sinergia verticale

Il curricolo d'istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento che la scuola progetta e intende realizzare per promuovere il raggiungimento dei traguardi formativi degli studenti, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo si realizza attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia;
- le discipline nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado;
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, trasversali a tutti gli ordini di scuola.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante al miglioramento culturale, sociale ed economico del Paese, rappresentandone un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'Istituto comprensivo di Moretta assume come riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). In particolare:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avvicinare gli alunni alle lingue straniere fin dall'avvio del percorso scolastico.

Realizzare un curricolo verticale di cittadinanza digitale.

Offrire agli alunni stranieri un percorso di alfabetizzazione strutturata.

Prevedere prove comuni alla fine di ogni anno scolastico, in modo da poter condividere i risultati ed effettuare una riflessione per la programmazione successiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere la collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la collaborazione e la continuità fra i docenti dei vari ordini di scuola per una piena condivisione del curriculum.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere una formazione adeguata al fine di rendere le risorse umane dell'istituto partecipi e collaborative nella realizzazione di pratiche didattiche e ambienti di apprendimento idonei allo sviluppo del successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progettare in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Un referente per ogni ordine scolastico.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Avvio di una collaborazione sistematica tra i docenti dei tre ordini di scuola.• Incremento di continuità e coerenza della dimensione pedagogica e metodologica.• Uniformità dell'offerta formativa dei diversi plessi che compongono l'istituto.

● Percorso n° 2: Valorizzazione della persona e inclusione

L'Istituto comprensivo di Moretta si caratterizza, da sempre, per l'investimento nei processi educativo-didattici che, concretamente, operano a favore di una reale inclusione, al fine di garantire a tutti gli allievi il successo scolastico, valorizzando la centralità della persona e favorendo lo sviluppo dell'autonomia. A tal fine, il team docente opera elaborando i seguenti documenti:

- il Piano Educativo Individualizzato (PEI), basato sull'analisi del Profilo Descrittivo e di Funzionamento fornito dall'ASL (L. 104/92), per gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione;
- un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con l'ASL, per alunni in possesso o privi di certificazione attestante l'eventuale presenza di bisogni educativi speciali (L. 170/2010; Direttiva BES del 27/12/2012).

A livello d'istituto, è istituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), incaricato della redazione del Piano annuale per l'inclusione (PAI), documento che realizza un sintesi delle esigenze educative speciali del circolo, effettuata a partire dalla rilevazione dei casi presenti nei diversi ordini dell'istituto. Il GLI, nella fattispecie, opera raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e garantendo supporto ai colleghi, in merito alle strategie metodologiche funzionali alla gestione di particolari situazioni specifiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare pratiche didattiche innovative e stimolanti.

Offrire agli alunni stranieri un percorso di alfabetizzazione strutturata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mettere in atto le indicazioni fornite dall'ASL e fare rete con i servizi e le famiglie.

Promuovere la collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Realizzare l'inclusione, garantire a tutti gli allievi il successo scolastico, valorizzare la



centralità della persona e favorire lo sviluppo dell'autonomia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un protocollo per l'accoglienza e la prima alfabetizzazione degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere una formazione adeguata al fine di rendere le risorse umane dell'istituto partecipi e collaborative nella realizzazione di pratiche didattiche e ambienti di apprendimento idonei allo sviluppo del successo formativo degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire una alleanza educativa forte con le famiglie e con le realtà del territorio per favorire una convivenza armoniosa e per aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili.

Attività prevista nel percorso: Implementazione del processo inclusivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali inclusione e docenti con incarichi collegati (referente DSA/BES).
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento e valorizzazione dei punti di forza degli alunni.• Creazione e attuazione di un protocollo di prevenzione delle situazioni a rischio in collaborazione con l'ASL.• Miglioramento delle competenze comportamentali per un corretto sviluppo psico-fisico.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza alunni stranieri di recente immigrazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali inclusione e docenti delle classi coinvolte.

Risultati attesi

- Stesura e attuazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri di recente immigrazione.
- Attivazione di un percorso di alfabetizzazione strutturato.

● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva**

Gli studenti di oggi sono i cittadini di domani e la scuola ha i compiti fondamentali di garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente e di creare cittadini (d'Italia, d'Europa e del mondo) attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.

Per essere cittadini attivi è necessario conoscere e saper utilizzare in modo efficace i nuovi mezzi di comunicazione, ecco quindi l'importanza di educare al digitale.

Nel mondo di oggi, un requisito indispensabile per diventare un cittadino consapevole e autonomo è il possesso di conoscenze linguistiche adeguate, ecco perché da anni sono previste attività e laboratori di avvicinamento alle lingue straniere fin dalla scuola dell'Infanzia e perché, alla scuola secondaria di I grado, si propongono percorsi per la certificazione linguistica inglese (KET) e francese (DELF).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare pratiche didattiche innovative e stimolanti.



○ Ambiente di apprendimento

Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire una alleanza educativa forte con le famiglie e con le realtà del territorio per favorire una convivenza armoniosa e per aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili.

Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie nella promozione di uso consapevole delle tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Fruttori consapevoli delle tecnologie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Animatore digitale e referenti cyberbullismo

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti.
- Aumento della consapevolezza dei pericoli della rete sia da parte dei ragazzi sia da parte dei genitori.
- Aggiornamento del documento e-Policy dell'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul versante metodologico-organizzativo, si intende promuovere un superamento della didattica tradizionale (residualità della lezione frontale, intesa come pura didattica trasmissiva) a favore di una pratica educativa attiva, fondata sulla ricerca di metodi innovativi, incentrata sul soggetto che apprende e sullo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione.

La metodologia implementata si ispira ai principi e alle modalità operative dell'apprendimento cooperativo, della didattica per problemi, della didattica laboratoriale e della didattica outdoor.

Si rende necessario intervenire predisponendo nelle sedi dell'istituto un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori, delle strumentazioni tecnologiche e degli spazi. Il progetto "Spazi per crescere" finanziato dall'investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR si propone proprio queste finalità e prevede l'acquisto di attrezzature digitali e di nuovi arredi per le Scuole Primarie e per le Scuole Secondarie. Grazie ai fondi della CRC, tutte e tre le scuole dell'Infanzia sono dotate di uno spazio caratterizzato da arredi modulari, zona relax e dispositivi digitali (SMART board e tablet).

In rapporto all'ampliamento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello di porre in essere proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, degli approcci relativi al curriculum verticale, dell'innovazione tecnologica.

La progettazione curricolare si articola in modo da privilegiare il potenziamento delle competenze linguistiche (lingua italiana e lingue straniere) e logico-matematiche, ma anche di attività inclusive e interdisciplinari (percorsi legati alla cittadinanza attiva, all'arte, alla musica, allo sport, allo sviluppo delle competenze digitali).

Aree di innovazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Promuovere, attraverso i canali ufficiali della scuola, le attività svolte in modo da aumentare la partecipazione delle famiglie e riprendere le collaborazioni con i soggetti educativi del territorio (interrotte negli ultimi anni a causa della pandemia da Covid-19) per un'azione più completa ed efficace.

Creare gemellaggi per la partecipazione a progetti tra le classi dell'istituto e di altre scuole, così da promuovere lo scambio di buone pratiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR, intendiamo trasformare le aule delle Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto in aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e adatta a tutti. Andremo a intervenire fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite prevalentemente grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti se già flessibili e se permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo a unire una dotazione tecnologica diffusa, integrando ai monitor già presenti nell'istituto alcuni minimi accessori per Digital board. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, fruibili così, al bisogno, dalla totalità degli alunni dei diversi plessi. Abbiamo intenzione di acquistare set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali e set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per la Primaria, si ipotizza l'evoluzione dell'aula come ambiente-contenitore adatto alla lettura, all'ascolto e all'esercizio di una interazione efficace e costruttiva, volto a favorire un approccio didattico rispettoso e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi a disposizione, si è cercato di sopperire alle mancanze digitali dell'Istituto e di ripensare gli spazi didattici per renderli accoglienti, flessibili, adatti a favorire un ambiente rispettoso, inclusivo, collaborativo nel quale gli alunni possano lavorare insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il proprio apprendimento. Gli spazi e la tecnologia non sono sufficienti alla creazione di un ambiente innovativo, si promuoveranno dunque metodologie didattiche innovative da applicare sia alla Primaria sia alla Secondaria.

Sono stati acquistati PC per tutti i plessi della Primaria e della Scuola Secondaria, Ipad per le Scuole Secondarie di Moretta e Scarnafigi, digital board per i nuovi spazi creati, licenze di software didattici per docenti e alunni. Le aule delle scuole Primarie sono state dotate di un angolo morbido con un mobile libreria, le aule-laboratorio della Secondaria di mobili colorati,



pannelli insonorizzanti e arredi adeguati alle attività laboratoriali.

● Progetto: ALLA SCOPERTA DI MONDI VIRTUALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nel CURRICOLO VERTICALE di Istituto e coinvolge gli alunni della sec e della primaria con l'obiettivo di sviluppare specifiche competenze, con nuovi strumenti digitali per educare gli alunni a padroneggiare strumenti tecnologici e accrescere le competenze richieste dal mondo odierno; sarà privilegiato l'approccio operativo (learning by doing), incentrato su dispositivi per il coding, il tinkering e la programmazione. Sarà migliorata l'Inclusione, grazie alla personalizzazione della didattica. Gli strumenti scelti saranno utilizzati sia in laboratorio sia all'interno delle aule. Per i più piccoli sono stati individuati robot didattici e KIT di costruzione per comprendere le macchine semplici; per far capire come l'aria può produrre movimenti in semplici meccanismi pneumatici; per comprendere il movimento prodotto dai meccanismi a camme. Per gli alunni più grandi è stata individuata la realtà virtuale che con l'utilizzo di visori 3D consente un'immersione percettiva totale: lo studente sperimenterà gli argomenti ad es. accedendo a tour virtuali in geografia oppure incarnando personaggi storici in un mondo virtuale, ricostruito sulle piattaforme, con l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; potrà immergersi in esperienze multisensoriali; in scienze potrà visitare la biosfera, esplorare l'interno del corpo umano, realizzare sperimentazioni in laboratori virtuali. Un altro aspetto è lo sviluppo di competenze per lavori innovativi che sfruttano questi strumenti digitali, anche con l'uso di fotocamere a 360°. La creazione di disegni 2D e 3D realizzati dagli alunni è propria di quell'attività laboratoriale verso cui tende la scuola di oggi: conoscenza di software specifici, abilità nel disegno, competenza nell'elaborare un compito di realtà. L'approccio sarà quello del disegno bidimensionale che prenderà forma dalla carta al pc e si tramuterà in oggetti bi o tridimensionali, per cui un plotter e laser cutter, associati a software per il disegno 2D e 3D, sono necessari per intraprendere un percorso di conoscenza della geometria solida e dello spazio. Potranno essere creati solidi geometrici. I nuovi tavoli saranno utilizzati per il posizionamento del materiale necessario alle attività.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto ha richiesto una variazione importante di destinazione dei fondi in quanto sono cambiati i bisogni di studenti e docenti.

Si è scelto di creare uno spazio-laboratorio delle competenze per le discipline STEM presso il plesso della Primaria di Scarnafigi destinato a essere condiviso anche con alunni e insegnanti degli altri plessi. L'aula STEM allestita, caratterizzata dalla presenza di un arredo flessibile e facilmente modulabile, predisposto per l'utilizzo di dispositivi digitali già presenti a scuola e di nuovi robottini didattici, favorisce il peer learning e il cooperative learning. Obiettivi chiave sono sviluppare il pensiero critico degli studenti, favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze, sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding e sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

Approfondimento progetto:

A seguito del monitoraggio delle esigenze formative del personale scolastico, l'animatore digitale dell'Istituto ha organizzato e proposto momenti formativi in linea con le richieste.

Obiettivi chiave della formazione sono la sicurezza (conoscere le risorse a disposizione è fondamentale per utilizzarle in modo sicuro, funzionale ed efficace), la praticità (le tecnologie devono essere a supporto della didattica, un ausilio alla professione) e l'innovazione (gli strumenti digitali sono preziosi per accrescere competenze e abilità, per costruire creatività e acquisire consapevolezza del digitale). Nel corso della formazione si è presentato il DigCompEdu, il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, ed è stato possibile effettuare un primo monitoraggio del livello di competenza digitale dei docenti.

Il dettaglio delle proposte formative realizzate nell'autunno 2023 è disponibile nella [sezione dedicata](#) del sito della Scuola.

● Progetto: Esseri consapevolmente digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il percorso "Esseri consapevolmente digitali" è un percorso che ha come obiettivo quello di arricchire la pratica dei docenti e del personale ATA nel quotidiano, attraverso percorsi multidisciplinari. I docenti acquisiranno un bagaglio metodologico all'avanguardia lavorando alla progettazione di materiali didattici in coerenza con i quadri di riferimento europeo per le competenze digitali. Il progetto risponderà quindi alle esigenze della scuola e avrà come sfondo integratore il DigiComp 2.2 e il DigCompEdu. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Un'opportunità per il personale scolastico di scoprire e padroneggiare le più avanzate soluzioni tecnologiche e per arricchire così l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 63.241,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto denominato "Esseri consapevolmente digitali" ha come obiettivo quello di arricchire la pratica dei docenti e del personale ATA nella transizione digitale, attraverso percorsi multidisciplinari. I docenti acquisiranno un bagaglio metodologico all'avanguardia lavorando alla progettazione di materiali didattici in coerenza con i quadri di riferimento europeo per le competenze digitali (DigiComp 2.2 e DigCompEdu).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I corsi attivati o in via di attivazione sono: laboratorio di Coaching (tre ordini), Corso Inclusione digitale e personalizzazione dell'apprendimento (tre ordini), I colori dentro di me (scuola dell'Infanzia e scuola Primaria), metodo Snoezelen (scuola dell'Infanzia), laboratorio Costruire storie for teach (scuola Primaria), laboratorio stampa 3D (scuola Secondaria), Corso Inclusione e personalizzazione digitale dell'apprendimento (scuola Secondaria), Corso Intelligenza emotiva a scuola (scuola Primaria e Secondaria), Corso Podcast e videomaker (scuola Secondaria).



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Esploriamo il mondo con le STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Al fine di rafforzare negli studenti del nostro IC lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo, intendiamo intraprendere dei percorsi che possano preparare gli studenti e i docenti ad affrontare una nuova tipologia di didattica che gli permetta di affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. All'interno del progetto abbiamo deciso di aggiungere Arte, disciplina importante nel primo ciclo di istruzione che consente l'espressione creativa di bambini e ragazzi attraverso un'ampia varietà di mezzi, che insegna agli studenti a costruire e creare, a descrivere e conoscere, potenziando così fiducia, curiosità e collaborazione accanto a innovazione e pensiero critico. Le metodologie didattiche innovative sulle quali intendiamo puntare sono la laboratorialità e il learning by doing, il problem posing e il problem solving, l'apprendimento cooperativo e una didattica attiva che ricorre con costanza alle tecnologie. Nei percorsi dedicati ai tre plessi della scuola dell'Infanzia si intendono sviluppare attività di coding e robotica in orario curricolare, acquistare robottini educativi in aggiunta a quelli già presenti e un proiettore interattivo per lo sviluppo delle prime competenze digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nella scuola Primaria il progetto prevede l'avvio di attività di digital storytelling e di gamification per avvicinare gli studenti alle tecnologie digitali, insegnandogli a utilizzarle in modo non solo creativo ma anche critico; attività di coding sia con robot sia unplugged e di realizzazione di progetti con l'utilizzo della stampante 3D. Con parte dei fondi a disposizione si prevede l'acquisto di strumenti di robotica educativa per soddisfare le esigenze degli otto plessi che compongono l'istituto, pc e materiale di consumo. Nei due plessi della scuola Secondaria si ipotizzano attività di coding con gli mBot negli spazi STEM, di logica matematica e di percorsi per imparare l'utilizzo di software volti sia alla promozione della parità di genere sia all'orientamento per la prosecuzione degli studi. A questi si intende aggiungere la proposta di corsi in orario extrascolastico per la creazione di contenuti digitali e l'utilizzo della stampante 3D, sviluppare conoscenze interdisciplinari e competenze pratiche legate al mondo dei podcast e mettere in pratica l'approccio STEAM nell'azione curricolare, potenziando le lingue come veicolo della conoscenza scientifica e incuriosendo gli alunni attraverso stimoli artistici, che conducono alla co-costruzione di percorsi pluridisciplinari mediati dall'inglese e dalla tecnologia. Tutte le attività sopracitate sono in linea con gli acquisti effettuati con i fondi dell'azione Next generation classroom (PNRR - Investimento 3.2 - Scuola 4.0 - Next generation EU). Al fine di potenziare le competenze linguistiche degli studenti si intende offrire all'utenza delle scuole Secondarie di I grado l'occasione di lavorare con un docente madrelingua in orario curricolare, nonché prevedere per coloro che intendono ottenere la certificazione linguistica l'occasione di preparare lo speaking dell'esame con il supporto dello stesso. Gli interventi, rivolti ai docenti e agli studenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e verranno adottate metodologie innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 101.444,96

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Al fine di rafforzare negli studenti del nostro IC lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo, sono stati promossi e intrapresi percorsi finalizzati a preparare gli studenti e i docenti ad affrontare una nuova tipologia di didattica che gli permetta di affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Costruire ponti per prevenire la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che coinvolge numerosi fattori, tra cui condizioni socioeconomiche, disinteresse verso il percorso educativo, difficoltà di apprendimento e problematiche personali e familiari. Nella scuola secondaria di primo grado, è essenziale intervenire precocemente per prevenire l'abbandono e favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Il progetto mira a prevenire e ridurre la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione e il successo educativo attraverso un approccio integrato che coinvolga studenti, famiglie e docenti. Progetto: 1. Analisi del contesto e identificazione del rischio • Individuazione degli studenti a rischio di abbandono scolastico tramite indicatori quali frequenza scolastica, rendimento, comportamento e condizioni socio-familiari. • Incontri con il corpo docente per definire i bisogni formativi e le problematiche specifiche del contesto scolastico. 2. Supporto individualizzato e recupero in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale: • Creazione di piani di intervento personalizzati per gli studenti a rischio, con attività di recupero didattico, tutoraggio e supporto psicologico. • Attivazione di sportelli di ascolto e consulenza per studenti e famiglie. • Organizzazione di corsi di recupero e potenziamento nelle materie fondamentali (italiano, matematica, inglese). • Ciascun percorso viene erogato, in presenza, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. 3. Iniziative di motivazione e orientamento in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono, che prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato: • Realizzazione di laboratori motivazionali per sviluppare il senso di appartenenza, autostima e motivazione allo studio. • Percorsi di orientamento per aiutare gli studenti a riconoscere i propri talenti e a sviluppare progetti di vita e professionali, in collaborazione con scuole secondarie di secondo grado e centri di formazione. • Organizzazione di corsi di recupero e potenziamento nelle materie fondamentali. 4. Laboratori cocurriculari, attività riferite a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a tutti gli studenti privilegiando quelli con fragilità negli apprendimenti. Il progetto rappresenta un'opportunità per affrontare in modo sistematico il problema della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado, creando una rete di supporto solida tra scuola, famiglia e comunità. L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti la possibilità di completare con successo il proprio percorso di istruzione, contribuendo alla loro crescita personale e professionale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 71.098,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola secondaria di I grado. Esso mira a prevenire e ridurre la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione e il successo educativo attraverso un approccio integrato che coinvolge studenti, famiglie e docenti.

Le fasi del progetto:

- analisi del contesto da parte del Dirigente scolastico e dei professori referenti del progetto per identificare i bisogni formativi e le problematiche specifiche di rischio di dispersione scolastica.
- supporto individualizzato e recupero da parte dei docenti in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
- attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Studio), di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.
- attivazione di laboratori cocurriculari, attività riferite a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a tutti gli studenti privilegiando quelli con fragilità negli apprendimenti.

- realizzazione di percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede attività di orientamento erogate a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari.

Il Progetto si svolge durante l'anno scolastico e nel mese di giugno.



Aspetti generali

Le priorità essenziali del PTOF

In rapporto all'ampliamento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello di porre in essere proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci relativi al curricolo verticale, dell'innovazione tecnologica.

La progettazione curricolare si articolerà in modo da privilegiare:

- il potenziamento e il recupero delle competenze in lingua Italiana e matematica;
- il potenziamento della lingua inglese;
- l'orientamento verso le tematiche dell'inclusione, dell'intercultura, della cittadinanza e della costituzione;
- la predisposizione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti;
- il potenziamento delle attività inclusive e di orientamento.

Si evidenzia l'attenzione all'innovazione digitale e al potenziamento delle STEM. Per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, la Scuola richiede ai ragazzi di interfacciarsi in modo sistematico con la piattaforma Google Workspace for Education, il cui utilizzo comporta l'acquisizione di abilità digitali di base in campo informatico e collabora allo sviluppo personale e all'acquisizione di competenze trasversali. Grazie ai fondi del PNRR, investimento 3.1 "Azioni per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche", sono previste azioni formative all'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria volte a rafforzare negli studenti lo sviluppo delle competenze nelle discipline scientifico-tecnologiche.

I progetti consolidati

La progettualità dell'Istituto comprende quattro aree essenziali:

1. Progetti orientati al potenziamento disciplinare: attività di potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze logico-matematiche.
2. Attività di educazione alla cittadinanza: a quest'area appartengono le attività per la lotta al



cyberbullismo e bullismo, educazione alla legalità, conoscenza e tutela del territorio. Si prevedono collaborazioni con i Comuni e con associazioni per educare gli studenti allo sviluppo sostenibile e alla cultura della legalità.

3. Progetti artistico-musicali: a quest'area appartengono le attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

4. Progetti sportivi: a quest'area appartengono le attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di giornate dedicate allo sport.

Per le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, a integrazione della sezione dedicata che segue, si rimanda alla [scheda sintetica dei progetti](#) attivati per l'anno scolastico in corso, organizzati in base alla priorità del RAV cui si collegano e organizzati per plesso presente sul [sito web della Scuola](#).

Organico dell'autonomia

Le priorità essenziali, la progettualità consolidata e le quattro aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste in fatto di organico dell'autonomia: è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingua inglese), matematico-scientifica, artistico musicale e motoria.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse: - un docente di potenziamento per la Scuola dell'Infanzia; - docenti di potenziamento per la Scuola Primaria; - un docente di Musica alla Scuola Secondaria di I grado.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di Legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto: garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per sviluppare le priorità didattico-educative e rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA



Plesso	Monte ore settimanali
Moretta	40 h
Casalgrasso	40 h
Cardè	40 h

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	Monte ore settimanali
Moretta	27 h (tempo normale)
	40 h (tempo pieno)
Cardè	27 h
Casalgrasso	27 h
Monasterolo di Savigliano	27 h
Polonghera-Faule	27 h
Scarnafigi	27 h
Torre San Giorgio	27 h
Villanova Solaro	27 h

SCUOLA SECONDARIA I GRADO MORETTA

Tempo ordinario (30 ore)	Monte ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	9 h
Matematica e Scienze	6 h
Tecnologia	2 h
Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2 h
Arte e immagine	2 h



Scienze motorie e sportive	2 h
Musica	2 h
Religione cattolica	1 h
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1 h

Tempo prolungato (36 ore di cui 3 di mensa)	Monte ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	10 h
Matematica e Scienze	7 h
Tecnologia	2 h
Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2 h
Arte e immagine	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Musica	2 h
Religione cattolica	1 h
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	2 h

SCUOLA SECONDARIA I GRADO SCARNAFIGI

Tempo ordinario	Monte ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	9 h
Matematica e Scienze	6 h
Tecnologia	2 h
Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2 h
Arte e immagine	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Musica	2 h



Religione cattolica	1 h
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1 h



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALGRASSO-CAPOLUOGO	CNAA83101B
MORETTA INFANZIA	CNAA83102C
CARDE'	CNAA83103D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALGRASSO - CAPOLUOGO	CNEE83101L
MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL.	CNEE83102N
VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO	CNEE83103P
SCARNAFIGI - CAPOL.	CNEE83104Q
CARDE' - CAPOL.	CNEE83105R
MORETTA - CAPOL.	CNEE83106T
INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE	CNEE83107V
TORRE SAN GIORGIO - CAPOL.	CNEE83108X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MORETTA	CNMM83101G
MORETTA SS SCARNAFIGI	CNMM83102L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo di istruzione, grazie al percorso scolastico e alle esperienze personali, lo studente:

- ha cura e rispetto di sé;



- sa comunicare in modo efficace nella madrelingua;
- sa esprimersi a livello elementare in lingua straniera;
- è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età;
- è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- sa orientarsi nel tempo e nello spazio;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- si impegna a portare a termine un compito;
- usa le tecnologie in modo consapevole.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALGRASSO-CAPOLUOGO CNA83101B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MORETTA INFANZIA CNA83102C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARDE' CNA83103D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALGRASSO - CAPOLUOGO CNE83101L

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL.
CNEE83102N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO
CNEE83103P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCARNAFIGI - CAPOL. CNEE83104Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDE' - CAPOL. CNEE83105R

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MORETTA - CAPOL. CNEE83106T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE
CNEE83107V**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. CNEE83108X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MORETTA CNMM83101G



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MORETTA SS SCARNAFIGI CNMM83102L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il programma di educazione civica è declinato sulle linee guida relative all'a.s. 2024/25, considerando i tre assi fondamentali: Costituzione, economia e sviluppo sostenibili e cittadinanza digitale. Tutte le discipline si impegnano ad affrontare i temi fondamentali di conoscenza della costituzione e rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Sono previste attività di educazione ambientale, educazione alla salute, conoscenza e valorizzazione del territorio e dei beni artistici presenti. Si lavora sull'inclusività, sulla cura e rispetto della diversità e sul contrasto a bullismo e cyberbullismo.

Oltre alle attività in orario curriculare, ci si avvale di uscite sul territorio e collaborazioni con enti esterni o con i Comuni.

Ecco una [sintesi delle attività svolte e degli argomenti approfonditi](#).



Curricolo di Istituto

MORETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è stato elaborato nel rispetto della normativa vigente e prevede per ogni campo o disciplina i nuclei fondanti del sapere, i traguardi da raggiungere, gli obiettivi di apprendimento specifici e le conoscenze per ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze fondamentali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando quindi l'azione formativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo.

Allegato:

2022_Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei valori e dei diritti sanciti dalla Costituzione italiana, riguardanti soprattutto la dignità sociale, il dovere di contribuire con le proprie attività al benessere della società in cui si vive, la libertà di religione, la libertà di genere, ...
- Le attività proposte sono: la partecipazione alle giornate tematiche, quali la giornata



della gentilezza, dei calzini spaiati, le commemorazioni dei caduti, giornata sulla violenza alle donne... e la creazione del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Costruzione in classe delle regole del vivere bene.
- Partecipazione a giornate tematiche mondiali con attività inerenti
- Lavori tra pari, cooperativi per favorire la collaborazione di tutti per ottenere uno scopo comune

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Giochi in cui i bambini devono lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune. Ad esempio, gioco della "staffetta" in cui ogni bambino deve dare il meglio di sé per il successo del gruppo
- Discussioni in classe per riflettere su come i bambini si comportano e come potrebbero migliorare il loro atteggiamento verso gli altri.

Progetti: La panchina della gentilezza, Io leggo perché, Chi legge piglia il volo



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Realizzare una piantumazione di fiori o piccole piante da orto nel cortile della scuola o in classe. I bambini così possono piantare, innaffiare e osservare la crescita delle piante, imparando a rispettare la natura e l'ambiente.
- Partecipazione a Spazzamondo
- Organizzazione di attività che prevedano che ogni alunno sia responsabile della propria classe, occupandosi della pulizia e dell'ordine, verificando che i materiali siano al loro



posto e che gli spazi siano ben curati.

Progetto: Festa dell'albero Letture di primavera

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Creazione di tutti gli alunni della classe di un "codice di rispetto" che stabilisca regole chiare su come trattarsi a vicenda con gentilezza, senza discriminazioni e con tolleranza.



- Coinvolgimento dei bambini nel processo di definizione delle regole, facendo loro capire che ognuno ha un ruolo importante a portare a termine le attività.

- Partecipazione alla giornata dei Calzini spaiati

Progetti: Alfabetizzazione culturale, Educazione all'affettività, Musica in cartella

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Visite alle sedi comunali
- Incontri con il Sindaco e altri componenti dell'Amministrazione comunale per meglio conoscere i loro compiti.

Progetti: Consiglio comunale dei ragazzi, Incontro con i Carabinieri, Sicuri per scelta

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:



- Ricerche di informazioni sulle figure del Presidente della Repubblica, dei deputati e dei senatori...
- Studio dei Presidenti nella storia italiana
- Giochi di ruolo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Ricerche sullo stemma della propria città



- La storia della bandiera italiana
- Ascolto e canto dell'Inno di Mameli
- Visione degli stemmi delle regioni italiane e ricerca della loro origine
- Creazione di stemmi personalizzati

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:



- Ricerca sui paesi che fanno parte dell'Unione Europea
- Coloritura della mappa dell'Europa
- Conoscenza degli obiettivi e delle missioni della Nato
- Riflessioni sui problemi mondiali affrontati dalla Nato
- Giochi di ruolo
- Letture su come l'ONU cerca di raggiungere la pace nel mondo
- Progetto: Emergency

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Realizzazione collettiva di poster sulle regole condivise del ben-stare a scuola, in mensa, in palestra...
- Premiazione di comportamenti corretti e gentili, meno rimproveri, per far in modo che i bambini siano spronati a fare sempre meglio

Progetto: Torneo delle classi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Organizzazione di attività in cui gli alunni possano raccontare esperienze e tradizioni culturali
- Circle time sulle emozioni che si provano quanto ci si sente esclusi
- Ricerca di soluzioni dei problemi emersi
- Giochi collaborativi

Progetti: A scuola di sport, Il cane guida, Incontro con i Carabinieri

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Visioni di presentazioni sulle regole del codice stradale
- Partecipazione a progetti presentati dalla Polizia stradale o locale: Sicuri per scelta
- Uscite sul territorio alla caccia dei segnali stradali
- Realizzazione di plastici con segnali stradali e edifici, in cui i bambini possano far muovere dei personaggi o dei veicoli creati con materiali di recupero

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Studio del corpo umano
- Discussioni sull'importanza del mangiare sano e a chilometro zero
- Giornata della frutta: ogni alunno è invitato a portare a scuola un frutto per l'intervallo
- Attività motorie in palestra e all'aperto
- Partecipazione alle giornate dello sport
- Progetti: Educazione all'affettività, Sport allegro, Scuola attiva kids, Racchette in classe, Volley, Basket



- Adesione a: La frutta a scuola, Il latte a scuola

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Conversazioni sulle varie tipologie di lavori.
- Scambio di opinioni sul valore del lavoro in relazione al benessere personale e della collettività.
- Interviste ai lavoratori della scuola e ai famigliari.
- Attività per favorire la conoscenza di nuove professioni: interviste dirette o ricerche su internet.
- Ricerca di stereotipi anche presenti nelle professioni.
- In geografia: i vari settori economici delle Regioni Italiane.

Progetto: Spazzamondo, Sostenibilità (Produzione lenta)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Passeggiate esplorative sul territorio per analizzare i vari ecosistemi presenti.
- Conversazioni sull'importanza del rispetto dell'ambiente
- Lettura di brani inerenti alla differenziazione dei rifiuti e al riciclo
- Ricerca sulle fonti rinnovabili.
- Partecipazione alle giornate mondiali al riguardo.

Progetti: Sostenibilità (Produzione lenta), lo riciclo e tu?

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Uscite didattiche alla ricerca dei beni architettonici presenti sul territorio, documentati con fotografie.
- Realizzazioni di mappe e di schede d'identità dei monumenti che destano maggiore interesse
- Rappresentazioni grafiche delle stesse opere
- Realizzazione di disegni di monumenti o edifici secondo la propria fantasia
- Lettura di articoli sui danneggiamenti al patrimonio artistico e discussione sulla propria responsabilità civile

Progetti: La scuola fuori, Non solo terra



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Uscite sul territorio per visitare i luoghi più frequentati dai bambini
- Analisi degli elementi presenti: del loro stato, della loro sicurezza e della pulizia del luogo.
- Creazione di un regolamento per far in modo che tutti i fruitori del posto, rispettino



l'ambiente

- Realizzazione di poster sul tempo necessario che un rifiuto impiega per decomporsi
- Discussione sulla raccolta differenziata
- Uscite sul territorio per scoprire i vari punti di raccolta dei rifiuti

Progetti: Outdoor, CSEA

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Circle time per riassumere i comportamenti corretti da mettere in pratica per ogni evento calamitoso
- Per i più grandi, ricerca delle regioni italiane dove sono presenti questi rischi.
- Realizzazione di poster con le regole da seguire a scuola
- Prove di evacuazione
- Conoscenza dell'attività della Protezione civile

Progetto: La Protezione civile incontra la scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Visione di filmati o lettura di testi inerenti ai cambiamenti climatici, ai terremoti, alle alluvioni e agli incendi.
- Ricerca delle cause di questi cambiamenti su internet o riviste.
- Partecipazioni a giornate tematiche mondiali: Giornata dell'ambiente, giornata della Terra

Progetti: Festa dell'albero, CSEA

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Interviste ai nonni o ai genitori con domande decise insieme, sulle tradizioni locali
- Realizzazione di poster, disegni, lapbook relativi alle scoperte che si sono fatte
- Confronti sulle diversità che si sono riscontrate sul loro tempo e sul tempo attuale

Progetto: La semina, LILT

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Discussioni su come la Terra sia casa nostra, e che quindi debba essere difesa e rispettata.
- Visione di documentari
- Lettura di libri e articoli su come evitare gli sprechi
- Realizzazioni di lapbook, poster, libretti illustrati sui comportamenti corretti

Progetto: Crescere con gusto, Tondo come il mondo, Ricicliamo, Dentro la notizia: scopriamo il giornale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici



piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Conoscenza dei termini relativi al denaro e al risparmio.
- Attività e utilizzo degli euro
- La storia della nascita dell'Euro
- Giochi di ruolo: il negoziante, l'acquirente..
- Realizzazione di un negozio o di una banca per interpretarne i personaggi
- Risoluzioni di problemi sul valore degli euro
- L'importanza del lavoro, che porta al guadagno, ma anche al risparmio, a cui consegue risparmio anche energetico, ecologico...

Progetto: Sostenibilità con Produzione lenta



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Conversazioni su come il lavoro sia importante per percepire un reddito
- Domande sul lavoro che gli alunni sognano di realizzare da grandi
- Circle time sulle esperienze lavorative, cioè i lavoretti, che gli alunni svolgono e se ottengono una paghetta
- Discussione su come utilizzare la paghetta ottenuta



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Definizione di legalità legata anche alla conoscenza della Costituzione italiana.
- Conoscere e riflettere sulle regole sociali
- Collaborare in attività collettive, rispettando le idee e le tradizioni degli altri
- Letture e visione di filmati



- Giocare a mettersi nei panni di...

Conoscere i rappresentanti della sicurezza e sul loro ruolo

Progetti: Siamo sicuri? con i carabinieri di Murello, Incontro con i Carabinieri (Moretta),
Dentro la notizia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Brainstorming sulle conoscenze digitali degli alunni
- Visione di cortometraggi o documentari sulle offerte del digitale, ma anche sui pericoli che ne conseguono
- Ricerche guidate su internet per portare a termine lavori di gruppo o di studio personale

Progetto: Eureka

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Esercizi per conoscere e saper utilizzare il PC, conoscere le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi, dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati e la stampa dei documenti
- Giochi digitali trovati in rete o pensati dagli insegnanti per i loro scopi educativi
- Creazione con gli alunni di giochi attraverso semplici applicazioni
- Realizzazione di ebook

Progetti: Conosciamo il nostro paese, Progetto scienze, Progetti STEM

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:-

Ricerche di dati attraverso interviste a persone conosciute e poi attraverso fonti digitali su uno stesso tema

- Confronto delle risposte ottenute e discussione collettiva
- Visione di video sulle infinite possibilità che offre internet
- Formulazione collettiva di regole per viaggiare on line in sicurezza

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Conoscenza delle funzioni e delle componenti dei computer e dei tablet
- Esercizi semplici per saper scrivere brevi testi utilizzando i device
- Preparazione di scritte eseguite al computer per la realizzazione di poster inerenti argomenti studiati
- Conoscere i programmi di coding

Progetti STEM

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Visione di filmati tratti da internet sui problemi relativi allo scambio di informazioni e dati personali
- Visione su come sia possibile cambiare la propria immagine attraverso software
- Discussioni per far emergere quali dovrebbero essere le responsabilità che ognuno dovrebbe assumersi per evitare che si creino momenti spiacevoli nei lavoro di gruppo o in classe



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Per i più grandi attività di condivisione di documenti, immagini... con gli insegnanti e i compagni
- Imparare ad utilizzare il computer per lavorare sullo stesso documento da casa o a scuola
- Progettazione di giochi con applicazioni on line

Progetti STEM

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Visione di filmati sul tema della privacy e dei problemi inerenti alla diffusioni di dati personali e non
- Circle time sui social che gli alunni conoscono o di cui magari ne fanno parte
- Lettura di testi e visione di filmati in cui sia presente il problema del cyberbullismo, nascosto da parole che per il bullo non sono offensive, ma che per la vittima creano grossi problemi
- Attività per riconoscere episodi di "Cyberbullismo" ed elaborare strategie di contrasto
- Giochi di ruolo per immedesimarsi in chi ha subito un torto e chi lo ha fatto



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Visione di filmati e letture di articoli in cui gli alunni imparano cosa fare quando visitano dei siti Internet che richiedono informazioni sulla loro identità, al fine di proteggere se stessi e le loro famiglie dal rischio di furto di identità o altre truffe.
- Diffusione delle informazioni relative alla licenze e al copyright
- Costruzione di libretti o poster sulle regole del navigare sicuro

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

- Interviste sull'uso dei device da parte degli alunni: del tempo a loro dedicato, dei siti che visitano, se sono da soli o aiutati dai genitori...
- Circle time per analizzare insieme i vari problemi legati al tempo passato sui device
- Creazione di poster, regole e opuscoli informativi sui problemi evidenziati e sulle possibili soluzioni, per stimolare il senso di responsabilità di ogni alunno

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana.

Le carte fondamentali dei diritti umani.

Si prevedono attività e progetti in collaborazione con i Comuni in occasione del 4 novembre, della Giornata della memoria e del 25 aprile.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione alla legalità, con particolare attenzione alla responsabilità del singolo alla costruzione di una società più giusta ed equa.

Attività di approfondimento sulle mafie.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e attività per conoscere e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Lettura attenta dei regolamenti scolastici e presentazione dell'ePolicy (classi I).

Lecture e attività di approfondimento sulla tolleranza e sulle persecuzioni (classi II).



Lectures and activities of deepening on suffragettes and on women in science (class III).

Si prevedono l'intervento a scuola dei CC e attività e progetti in collaborazione con i Comuni in occasione della Giornata della gentilezza e della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



"La mia libertà finisce dove inizia quella degli altri" - l'importanza del rispetto e della cura del materiale proprio, altrui e comune è ribadita ed evidenziata da tutti i docenti e a inizio anno viene dedicato tempo alla lettura del regolamento di istituto.

Partecipazione alle iniziative comunali in occasione delle feste civili (4 novembre, 25 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 2 giugno) a rappresentanza della scuola.

Approfondimento sulla salvaguardia del patrimonio artistico nazionale e internazionale e (in terza) sull'incidenza delle guerre.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

La Repubblica italiana: come è organizzato il nostro Stato (classe I).

L'Unione europea: una grande alleanza per promuovere il benessere dei popoli e il progresso scientifico e tecnologico, la sicurezza, la salute, il progresso sociale ed eliminare povertà (classe II).

Il Canto degli Italiani e i simboli della Repubblica italiana.

L'inno dell'UE - gli ideali di libertà, pace e solidarietà perseguiti dall'Europa nel linguaggio universale della musica (classe III).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e riflessione sul regolamento scolastico, con particolare attenzione alle regole da seguire in palestra e nei laboratori.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alle dipendenze e partecipazione al contest "L'isola dei fumosi - AIRC"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Agenda 2030.

Rispetto e protezione dell'ambiente (art. 9 Costituzione e UNESCO) e consapevolezza del nostro impatto sull'ecosistema.; l'impronta idrica; rifiuti e riciclo; inquinamento acustico - classi I.

Sostenibilità alimentare; goals 1 e 2; gestione e protezione del patrimonio artistico europeo - classi II.

Sostenibilità ambientale, sociale ed economica - classi III.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio "Museo del risparmio".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento del DPO per un approfondimento sulla privacy, la difesa dei dati sensibili e personali.

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani per rendere gli studenti consapevoli del potere e del pericolo della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività di sensibilizzazione ai pericoli della rete per classi parallele in occasione della Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo e del Safer internet day.

Approfondimento sul manifesto delle parole ostili (classi II)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto sicuri per scelta (ed.stradale)

Il percorso vuole portare il bambino ad acquisire competenze in sicurezza sulla strada e in generale si vuole educare gli alunni al rispetto delle regole stradali e alla convivenza nel rispetto dell'altro, dell'ambiente e dei beni comuni; gli alunni hanno l'opportunità di conoscere la realtà territoriale e le associazioni /enti / persone che operano e lavorano per il bene comune / scoprire i ruoli e l'importanza del servizio dei Carabinieri, Protezione Civile e Croce Rossa: incontri con esperti esterni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto sicuri a scuola

Il Progetto si propone di promuovere nei bambini l'assunzione di comportamenti responsabili individuali e di gruppo orientati ad intuire rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. Include anche la comprensione ed accettazione di regole diverse rendendo i bambini consapevoli dell'esistenza di pericoli e della conseguente necessità di adottare comportamenti adeguati sviluppando la capacità di prevedere le conseguenze delle azioni (nello specifico, ad esempio, nella gestione di una prova di evacuazione).

Attraverso racconti, giochi ed attività educative, i bambini sviluppano maggiori capacità nella gestione dell'imprevisto, dei propri limiti e dell'autocontrollo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Progetto educazione ambientale tra casa, scuola e società**

Incontri realizzati in collaborazione con eco-attori della Biosfera Monviso Mab sulla tutela e valorizzazione della biodiversità, sui cambiamenti climatici ed energie rinnovabili e in particolare sulla riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto outdoor "Cura, emozione, cultura e benessere"

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini e i ragazzi dei tre ordini di scuola alla scoperta dell'ambiente che li circonda. L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. Verranno coinvolte in questo lavoro anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita degli alunni.

Gli alunni delle scuole dei tre ordini di Moretta vogliono contribuire al benessere dell'ambiente, illustrando quanto siano fondamentali le risorse naturali e quali siano i modi migliori per preservarle. Attraverso testi appassionanti e simpatiche illustrazioni realizzate da loro stessi, i bambini proporranno indicazioni preziose sui comportamenti corretti da adottare ogni giorno. Si prevede la realizzazione di cartellonistica di buone pratiche che verrà affissa per le vie di Moretta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto outdoor- collaborazione con il Parco del Monviso

L'Agenda 2030 è il fil rouge che lega tutte le proposte didattiche a cui partecipano gli alunni della scuola dell'infanzia. Sono proposte attività di diversa tipologia immerse nella natura del Parco del Monviso, il cuore della riserva MaB UNESCO.

Scopo delle esperienze è sviluppare competenze pratiche e conoscenze relative all'esplorazione dell'ambiente naturale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: CASALGRASSO-CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo verticale di istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: MORETTA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Bambini sulla buona strada

L'Educazione alla sicurezza stradale nelle scuole rientra a pieno titolo nell'educazione civica e impartisce le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono pedoni e ciclisti, in particolare, presso la scuola dell'infanzia aiuta gli alunni e le alunne a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e a conoscere la segnaletica stradale di base.

Obiettivi specifici dell'iniziativa sono:

- l'acquisizione delle nozioni di base dell'educazione stradale;



- l'affinamento delle percezioni visivo-cromatiche e della capacità di orientarsi nello spazio;
- lo sviluppo delle capacità senso-percettive, della coordinazione dinamica generale e della padronanza dello schema corporeo;
- la promozione della capacità di riconoscere simboli (individuazione e classificazione dei segnali stradali in base alla forma e ai colori).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: CARDE'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo verticale di istituto.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento che la scuola progetta e intende realizzare per promuovere il raggiungimento dei traguardi formativi degli studenti, sulla base delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*.

Il curricolo si realizza attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia;
- le discipline nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado;



- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, trasversali a tutti gli ordini di scuola.

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante al miglioramento culturale, sociale ed economico del Paese, rappresentando un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'Istituto comprensivo di Moretta assume come riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

Raccomandazione del 18 dicembre 2006:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Raccomandazione del 22 maggio 2018

- competenza alfabetica-funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica;
- competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS

L'Istituto Comprensivo di Moretta ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ (2022-1-IT02-KA120-SCH-000091767 01/02/'23 - 31/12/'27) che consente a docenti e studenti di realizzare progetti di mobilità in Europa (corsi linguistici e metodologici e job shadowing).

□ 2023-1-IT02-KA121-SCH-000147571: progetto mobilità 01/06/'23 – 31/05/2025 con il quale abbiamo realizzato 8 corsi linguistici e 4 job shadowing (solo docenti per scelte DS).

□ 2024-1-IT02-KA121-SCH-000237476: progetto mobilità 01/06/2024 - 31/08/2025 in cui verranno privilegiati gli studenti (2 mobilità di 8 studenti e 2 accompagnatori ciascuna) e 5 mobilità docenti.

STUDENTI

L'Istituto considera l'apertura verso l'Europa un fattore di grande rilevanza per le future generazioni: le mobilità sono esperienze intense e arricchenti, nelle quali i ragazzi vengono a contatto con culture diverse e affrontano la sfida della comunicazione in lingua inglese, interagendo con i compagni stranieri. I nostri studenti interagiranno con compagni di altre scuole europee; sperimenteranno momenti di autonomia, seppure sempre vigilata, lontani dalle famiglie e dal proprio ambiente rassicurante; comunicheranno in lingua inglese, superando remore e timidezze e, di conseguenza, miglioreranno le proprie competenze



linguistico-comunicative. Inoltre si confronteranno con usi e costumi diversi dai propri arricchendo il proprio bagaglio di conoscenze dei Paesi partner e crescendo anche a livello personale. Non secondario sarà l'effetto positivo suscitato anche nelle famiglie e nelle comunità locali, che in fase di accoglienza e organizzazione, si troveranno coinvolte in attività di ampio respiro.

I docenti che li accompagneranno, si confronteranno con colleghi di altri Paesi, discutendo e concordando le attività e ampliando la conoscenza dei partner e dei loro sistemi scolastici.

DOCENTI

I docenti partecipano a corsi formativi o ad attività di job shadowing. La finalità a lungo termine di queste esperienze è il miglioramento delle competenze linguistiche, metodologiche, disciplinari, tecnologiche e relazionali dei docenti coinvolti, e la loro condivisione delle best practices apprese con tutti gli altri insegnanti dell'Istituto. Si tratta di una impareggiabile opportunità di ampliare conoscenze e competenze necessarie alla propria vita professionale e di adeguarsi ai cambiamenti della società attuale rispondendo ai bisogni descritti nel RAV e PTOF (?) alla voce "aree di miglioramento relative al personale docente e non docente". Risulta sempre più necessario per i docenti possedere nuove capacità di insegnamento, diverse da quelle richieste nel passato. Il nostro progetto mira anche ad aumentare la motivazione e la soddisfazione del proprio lavoro quotidiano con la ricaduta sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: KET

L'esame English Key for schools, noto più familiarmente come KET da Key English Test è un'esame Cambridge di primo livello.

Il nostro istituto propone, per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, un percorso in preparazione al KET e la possibilità di sostenere l'esame presso la nostra scuola.

Il KET certifica una conoscenza della lingua inglese a livello A2/B1, secondo il CEFR (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, in inglese Common European Framework of Reference for Languages, messo a punto dal Consiglio d'Europa per individuare i sei livelli di competenza linguistica A1, A2, B1, B2, C1, C2 utilizzati in tutta Europa). L'esame si compone di quattro prove che verificano la familiarità del candidato con la lingua inglese nelle quattro abilità: Reading (Lettura), Writing (scrittura), Listening (Ascolto) e Speaking (Conversazione).

Gli obiettivi generali del corso sono il potenziamento della lingua inglese nelle suddette quattro abilità il raggiungimento dell'autonomia in situazioni reali in cui occorra l'utilizzo della lingua inglese (viaggi, comunicazione, letture, informazioni da depliant, canzoni) e la verifica e certificazione delle competenze linguistiche e comunicative in inglese in modo che siano spendibili ovunque, sia in ambito scolastico sia in ambito lavorativo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso extracurricolare in preparazione alla certificazione



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Esperto madrelingua in classe

Con il finanziamento del DM 65, gli alunni delle classi III delle Scuole Secondarie di Moretta e di Scarnafigi potranno beneficiare dell'intervento (in orario curricolare) di un esperto madrelingua per il potenziamento delle proprie competenze linguistiche e sociali in Inglese e in Francese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle competenze orali in lingua straniera
- Corso con docente madrelingua in classe

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Esploriamo il mondo con le STEAM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AULA STEM - Uno spazio per crescere**

Con i fondi PNRR "Next generation classroom" si sono voluti potenziare (Secondaria di Moretta) e allestire (Secondaria di Scarnafigi) gli spazi attrezzati per l'insegnamento e la pratica delle discipline STEM. Le aule-laboratori saranno dotate di schermi digitali interattivi e di carrello e dispositivi mobili che consentiranno una didattica che vede gli studenti protagonisti, impegnati a collaborare in piccolo gruppo nella ricerca e nella sperimentazione.

Tali spazi saranno impiegati per proporre agli alunni attività di orientamento ad alto contenuto innovativo verso gli studi e le carriere professionali STEM (Scienza, Tecnologia e Matematica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Le discipline STEM promuovono l'interdisciplinarietà e aiutano gli studenti a smettere di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, utilizzando invece le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi.

Gli obiettivi di apprendimento sono l'applicazione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato, il potenziamento del pensiero creativo e del problem solving, lo sviluppo del problem solving.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing e il problem solving.

○ **Azione n° 2: Attività laboratoriali con le STEM - Infanzia**

In tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto è presente un'aula interattiva dotata di lavagne digitali interattive, tavoli modulari, tablet e, a Moretta, anche di robottini educativi Beebot e due scacchiere giganti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono un primo contatto con il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato e lo sviluppo del pensiero creativo.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale ed esperienziale.

○ **Azione n° 3: Attività laboratoriali con le STEM - Primaria**

Alla Primaria, gli insegnanti delle discipline STEM effettuano esperimenti per verificare le ipotesi proposte dagli alunni o dai libri adottati, docenti e studenti progettano e realizzano manufatti partendo dalle conoscenze apprese e mettendo in campo abilità e competenze. Gli alunni lavorano in team per trovare soluzioni ai problemi, individuare la strategia migliore per risolverli, scrivere diari di bordo, protocolli, fare presentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le discipline STEM promuovono l'interdisciplinarietà e aiutano gli studenti a smettere di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, utilizzando invece le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi.

Gli obiettivi di apprendimento sono la comprensione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato, lo sviluppo del pensiero creativo e lo sviluppo del problem solving.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing, il problem solving, l'outdoor education e l'active learning.

○ **Azione n° 4: Attività laboratoriali con le STEM - Secondaria**

Durante le ore curricolari di Tecnologia, Matematica e Scienze, i docenti propongono attività di didattica laboratoriale che favoriscono un approccio interdisciplinare e l'applicazione nel mondo reale di quanto appreso.

Nel laboratorio di informatica, oltre che in classe, si propone l'utilizzo software di



geometria analitica come Geogebra. Nel corso del triennio, vengono generalmente svolte le attività di seguito riportate, sia in laboratorio sia outdoor:

- esperienze di misurazione delle grandezze fisiche fondamentali e calcolo delle grandezze derivate quali la densità (classi prime) e la velocità (classi terze);
- indagine sulla relazione tra temperatura, calore e passaggi di stato della materia, nonché di separazione dei miscugli;
- costruzione di modelli di apparati e sistemi (classi seconde);
- osservazione al microscopio di preparati dei tessuti del corpo umano;
- riconoscimento dei principi nutritivi degli alimenti ed estrazione del DNA dalla frutta;
- prelievo, colorazione e osservazione di cellule degli epitelii di rivestimento;
- semplici esperienze su fenomeni fisici come il galleggiamento, il moto dei corpi, l'attrito e la diffusione;
- misurazione e modellazione degli spazi domestici e scolastici, nonché di edifici e costruzioni;
- indagine delle distanze astronomiche, con creazione di modelli del sistema solare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Le discipline STEM promuovono l'interdisciplinarietà e aiutano gli studenti a smettere di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, utilizzando invece le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi.

Gli obiettivi di apprendimento sono l'applicazione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato, il potenziamento del pensiero creativo e del problem solving, lo sviluppo del problem solving.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing, il problem solving, l'outdoor education e l'active learning.

○ Azione n° 5: Programmazione e robotica educativa

In misura diversa, in tutti e tre gli ordini ma non in tutti i plessi dell'Istituto, sono presenti kit di robotica didattica programmabile (apine, macchinine) che vengono utilizzate per attività di coding di crescente difficoltà in base all'età degli studenti.

Vengono inoltre proposte attività analogiche di avvicinamento al pensiero computazionale finalizzate allo sviluppo dei processi logico-creativi spendibili nella quotidianità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento sono la comprensione e l'applicazione del metodo scientifico, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato, lo sviluppo del pensiero creativo e del pensiero computazione, lo sviluppo del problem posing e del problem solving.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing, il problem solving, l'outdoor education e l'active learning.

○ Azione n° 6: CODING CON ROBOTINO

Attività volta a sviluppare competenze di coding attraverso la programmazione del robotino e a comprendere le forme geometriche (triangolo, quadrato, cerchio,...).

A una prima spiegazione delle forme geometriche principali, delle loro proprietà e di come si collegano al mondo reale seguirà la progettazione di un percorso per il robotino utilizzando le forme geometriche precedentemente viste, quindi la produzione di un codice per far seguire al robotino il percorso disegnato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano.
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ Azione n° 7: STEAM IN ACTION

L'azione prevede di suddividere le 15 ore a disposizione in 5 incontri pomeridiani da svolgere nel mese di giugno 2025.

INCONTRO 1: presentazione delle attività laboratoriali che si intendono sviluppare e conoscenza del gruppo allievi. Verranno esposti esempi pratici sui temi dei laboratori che saranno sviluppati negli incontri successivi, mediante la presentazione di artisti contemporanei e delle loro creazioni inerenti il tema del riuso creativo di materiali di scarto e di aziende esperte nel settore del riciclo e della sostenibilità. Suddivisione in gruppi di lavoro degli allievi partecipanti.

INCONTRO 2: laboratorio didattico incentrato sul riutilizzo della carta riciclata mediante la creazione di piccoli oggetti (tipo portavasi, contenitori...) e di coloranti naturali.

INCONTRO 3: laboratorio didattico incentrato sul riutilizzo dei tessuti di scarto mediante la creazione di una borsa o di un piccolo zainetto personalizzata.

INCONTRO 4: laboratorio didattico incentrato sul riutilizzo della plastica di scarto mediante la creazione di piccoli oggetti di uso quotidiano.



INCONTRO 5: giornata di conclusione in cui saranno esposte tutte le opere/oggetti prodotti con particolare attenzione all'insegnamento ricevuto delle attività di laboratorio creativo e al riuso di materiale di scarto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai ragazzi di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i ragazzi esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici-



○ Azione n° 8: LABORATORIO DI ROBOTICA

Lavorare sul concetto di programma come sequenza di azioni in uno spazio, su un percorso quadrettato, su carta, su una griglia virtuale e con l'ausilio di uno strumento di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

○ Azione n° 9: ROBOTICA EDUCATIVA

Conduzione di percorsi di apprendimento interdisciplinare (matematica, arte ed immagine,



geografia, tecnologia) mediante l'utilizzo di robot in classe come i Bee-Bot. I percorsi sono ideati e progettati in continuità con le attività svolte in classe. Si prevede di svolgere attività di coding e pixel art e di sviluppare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ Azione n° 10: LABORATORIO DI GEOGEBRA



Il laboratorio si propone di far conoscere agli studenti le funzionalità di un programma online gratuito di geometria e algebra, che potrà essere per loro un supporto in preparazione all'Esame di Stato ed anche per le secondaria di II grado. Verranno approfonditi con Geogebra concetti geometrici come perpendicolarità, parallelismo, angoli, poligoni regolari e non, circonferenza, fino ad arrivare allo studio dei solidi e delle funzioni che si trattano nella secondaria di primo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.



○ Azione n° 11: LA GAMIFICATION A SCUOLA

Partendo dalla lettura del libro Hello Ruby, i bambini impareranno il linguaggio del Codice in modo da riuscire a inventare un semplice racconto utilizzando Scratch. Durante la lettura del libro da parte dell'esperta, i bambini dovranno risolvere problemi e realizzare anche oggetti diversi con materiale di recupero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.





Azione n° 12: IMPARIAMO A DECODIFICARE: PRIMI RUDIMENTI DI LOGICA MATEMATICA

Basi di logica matematica e formalismo relativo, logica booleana per l'elettronica digitale, laboratorio di elettrotecnica ed elettronica. Corso utile anche in vista dell'orientamento dei ragazzi verso la scelta della scuola superiore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo.

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ Azione n° 13: CREA LA TUA FIABA DIGITALE

In classe terza, tra i testi fantastici che vengono presentati, ci sono le fiabe. Dalla lettura e dal confronto delle fiabe classiche emergono vari elementi comuni (il protagonista, l'antagonista, il mezzo magico...). Compresa la struttura narrativa, le funzioni e il linguaggio della fiaba, i bambini potranno sperimentare la scrittura creativa manipolando o riscrivendo le fiabe ascoltate o inventandone di nuove. Nel piccolo gruppo i bambini potranno caratterizzare luoghi e personaggi; scriveranno le sequenze narrative e i dialoghi. È a questo punto che entreranno in gioco le tecnologie : i contenuti elaborati diventeranno dei libri digitali sfogliabili e pubblicabili attraverso l'uso di strumenti come Story jumper, Book Creator, Canva. Gli allievi , guidati dall'insegnante, potranno aggiungere suoni, immagini, audio registrati. Al termine delle attività, ogni gruppo avrà realizzato la sua storia digitale e potrà condividerla "sfogliandola" e raccontandola ai compagni di classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ Azione n° 14: RACCONTARE CON LE STORIE DIGITALI

Durante lo studio delle antiche civiltà in storia, gli alunni realizzeranno un libro digitale intitolato "A spasso nel tempo". Procedendo nello studio degli antichi Egizi, creeranno un libro digitale interattivo che riguarderà alcuni aspetti: il luogo, il periodo, la vita quotidiana, la religione, la scrittura e l'arte di questa antica civiltà che da sempre affascina e interessa. Il tutto verrà trattato in prospettiva interdisciplinare. Gli alunni potranno così essere più consapevoli del proprio processo di apprendimento, pianificare e realizzare un prodotto che poi potrà essere condiviso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.

○ **Azione n° 15: MESOPOTAMIA 3D**

Con questo progetto, i bambini avranno modo di immergersi nel mondo della Mesopotamia, usando la creatività e la tecnologia per trasformare la storia in un'esperienza attiva e coinvolgente. Il progetto si propone di esplorare le antiche civiltà della Mesopotamia attraverso un percorso interdisciplinare che coinvolge le discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). I bambini lavoreranno in gruppo per progettare e realizzare modelli tridimensionali, utilizzando materiali di riciclo e strumenti digitali. L'obiettivo è di avvicinare gli alunni a questo affascinante periodo storico, stimolando la creatività, la manualità e le competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ **Azione n° 16: CODING**

Il corso è progettato per introdurre gli studenti ai principi fondamentali della programmazione e del pensiero computazionale.

Gli obiettivi specifici del corso sono comprendere i fondamenti del coding, sviluppare abilità di problem solving, attraverso attività pratiche, promuovere il lavoro di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ **Azione n° 17: A SCUOLA CON LA GAMIFICATION**

Durante lo studio delle 20 regioni italiane, gli alunni realizzeranno un gioco interattivo su Genially chiamato "Tg-Quiz Quinta". In questo progetto, ogni regione sarà presentata come un servizio di un telegiornale: un giornalista passerà la linea a un inviato che, dalla "sua" regione, racconterà curiosità e informazioni mentre sullo sfondo scorreranno immagini tipiche del territorio. Al termine di ogni servizio, i giocatori dovranno rispondere a un quiz sulle informazioni appena ascoltate. Solo con la risposta corretta si potrà proseguire al servizio successivo, esplorando così tutte le regioni d'Italia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ **Azione n° 18: ROBOTICA EDUCATIVA**

Percorso di apprendimento interdisciplinare (matematica, tecnologia, geografia, arte e immagine) mediante l'utilizzo di robot in classe come i Bee-Bot o Blue-Bot, in continuità con le attività svolte in classe.

Si prevede di svolgere attività di coding e pixel-art per sviluppare il pensiero computazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ **Azione n° 19: CREA IL TUO SAPIENTINO**

Creazione Sapientino con fili di rame, luci led (anodo-catodo).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

○ **Azione n° 20: CODING PER L'INFANZIA**

Corso con l'utilizzo di contesti immersivi per introdurre i bambini della Scuola dell'infanzia al mondo del coding in modo ludico e intuitivo, utilizzando giochi e strumenti interattivi e visivi, storie interattive, attività motorie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 21: AVVENTURE ROBOT-EDUCATIVE**

In questo percorso gli alunni avranno la possibilità di esplorare in chiave ludica i principi fondamentali del coding e della robotica utilizzando diverse tipologie di robot.

Verrà utilizzato un contesto immersivo, una vera e propria esperienza agita dal bambino in prima persona. Il laboratorio si baserà sulla metodologia attiva del learning by doing e il formatore, supportato dalla docente tutor, sarà il promotore dell'esperienza, pensa al setting e alla proposta, che è di per sé aperta, e mette al centro l'alunno, vero protagonista attivo dell'azione. Le esperienze di coding e di robotica educativa porranno l'alunno in situazioni di problem solving, nelle quali l'errore non è considerato un elemento da temere ed evitare, ma piuttosto una tappa da percorrere all'interno di un processo di apprendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 22: COSTRUIRE IL FUTURO CON LE STEM**

Percorso per la scoperta delle STEM attraverso un approccio ludico motorio, robotica educativa con i robot programmabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 23: CREATIVITÀ E CODING

Obiettivo del percorso è quello di promuovere metodologie e attività volte a sviluppare le competenze STEM attraverso giochi e attività coinvolgenti di coding. Si sperimenteranno alcuni linguaggi grafici- visivi e si proporrà ai bambini l'utilizzo di Scratch Junior; verrà utilizzato un contesto immersivo, una vera e propria esperienza agita dal bambino in prima persona.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 24: STORYTELLING PER LA PRIMA INFANZIA

Ai bambini verrà proposto un viaggio affascinante nel mondo della narrazione digitale per la scuola dell'infanzia e primaria. Questo corso offre l'opportunità di partecipare a un laboratorio narrativo costruito per i bambini dove la fantasia, la matematica, le storie e il Coding si fondono per generare un'esperienza unica nel suo genere.

Storytelling e discipline sembrano appartenere a due mondi differenti, quello umanistico e quello scientifico, ma in realtà il saper raccontare assume un'importanza fondamentale nell'aguzzare la curiosità dei bambini e nell'incoraggiarli a mettersi in gioco attraverso la condivisione di esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Dettaglio plesso: SCARNAFIGI - CAPOL.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: AULA STEM**

Con i fondi STEM si è creato uno spazio attrezzato per l'insegnamento e la pratica delle discipline STEM.

Accanto alle dotazioni digitali tradizionali, alla Primaria di Scarnafigi si sono previsti tavoli modulari sui quali lavorare con robottini educativi, sono stati acquistati giochi di coding, microscopi, un modello del corpo umano tridimensionale, il planetario e una stampante 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le discipline STEM promuovono l'interdisciplinarietà e aiutano gli studenti a smettere di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, utilizzando invece le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing e il problem solving.





Moduli di orientamento formativo

MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- accoglienza, presentazione della scuola e dei regolamenti;
- attività e uscite didattiche volte alla formazione del gruppo classe e al potenziamento delle competenze sociali;
- attività didattiche volte al potenziamento del pensiero creativo e di competenze trasversali;
- percorso per conoscere se stessi, i propri punti di forza e indagare sul proprio metodo di studio;
- attività in verticale e di continuità con alunni della Primaria.

Dall'a.s. 2023/2024, come da indicazioni ministeriali, è stato attivato un percorso di 30 ore trasversale a tutte le discipline, si rimane in attesa delle indicazioni ministeriali per il lavoro dell'orientatore e del tutor.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- letture e attività per rendere gli alunni consapevoli delle proprie attitudini;
- promozione di iniziative locali e/o partecipazione a progetti volti a potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni;
- attività didattiche volte al potenziamento del pensiero creativo e di competenze trasversali;
- partecipazione al progetto Erasmus+;
- attività e uscite didattiche per scoprire le aziende e gli attori del territorio;
- intervento di personale esperto per analizzare gli interessi e le attitudini dei ragazzi e per una prima presentazione dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di II grado del territorio;
- intervento di personale esperto per attività laboratoriali di promozione di percorsi di studio (Georientiamoci).



Dall'a.s. 2023/2024, come da indicazioni ministeriali, è stato attivato un percorso di 30 ore trasversale a tutte le discipline, si rimane in attesa delle indicazioni ministeriali per il lavoro dell'orientatore e del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- condivisione di materiale informativo (cartaceo e digitale su classroom dedicata), promozione delle giornate di porte aperte delle Scuole del II ciclo di istruzione e accompagnamento alla visita degli istituti che organizzano mattinate e attività dedicate alle singole scuole;
- partecipazione a progetti e iniziative promosse dagli enti pubblici e di volontariato locali



volti al potenziamento delle competenze sociali e civiche;

- partecipazione al percorso di "Educazione ambientale tra casa scuola e società" e visita a un'azienda virtuosa del territorio (finanziamento da bando "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale 2023");

- partecipazione al progetto Erasmus+ volto al potenziamento delle competenze sociali e linguistiche e promozione di attività di certificazione linguistica (KET);

- letture e attività per rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e delle proprie attitudini, al fine di effettuare una scelta consapevole ed efficace;

- intervento di personale esperto per presentare le scuole del territorio e i titoli di studio necessari allo svolgimento di una data professione;

- potenziamento delle competenze linguistiche con l'intervento di un docente madrelingua di Inglese e Francese in classe (finanziamento PNRR).

Dall'a.s. 2023/2024, come da indicazioni ministeriali, è stato attivato un percorso di 30 ore trasversale a tutte le discipline, si rimane in attesa delle indicazioni ministeriali per il lavoro dell'orientatore e del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cambridge Key English Test

Corso finalizzato a sostenere il KET, cioè un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base (A2/B1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e di comprendere brevi notizie standard e semplici indicazioni verbali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività complementari di educazione fisica (Scuola Secondaria I grado)

Attività motoria fisico-sportiva individuale e di squadra finalizzata ad ampliare quantitativamente e qualitativamente il repertorio motorio degli allievi e delle allieve avviato nelle ore curricolari di educazione fisica. Conoscenza di nuovi contesti, anche in vista di manifestazioni sportive scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliare e migliorare le capacità motorie e le abilità motorie. Saper gestire situazioni, anche competitive, con autocontrollo, rispetto delle regole e dell'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta. Saper realizzare strategie di gioco/attività, mettere in atto comportamenti collaborativi e propositivi nel rispetto della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Attività complementari di educazione fisica (Scuola Primaria)

Per consolidare, educare e sviluppare gli schemi motori di base trasformandoli in abilità e per promuovere lo sviluppo delle capacità senso-percettive, agli alunni delle Scuole Primarie vengono proposte attività sportive diverse (pallavolo, basket, rugby, yoga, atletica) con l'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Inclusione. Sviluppo e miglioramento del coordinamento e delle capacità motorie di base. Sviluppo di comportamenti relazionali basati sul rispetto dell'avversario e delle regole. Sviluppo del corretto agonismo e di una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Promozione della lettura

Con la partecipazione a iniziative quali #ioleggoperché le Scuole ampliano e diversificano l'offerta delle biblioteche di classe (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e del plesso (scuole secondarie) per offrire agli studenti libri che stimolino e sviluppino il piacere della lettura e per farli diventare lettori coscienti e autonomi. Importante e proficua è la collaborazione di alcuni plessi con le biblioteche comunali, grazie alla quale gli alunni comprendono il senso del prestito dei libri e imparano a custodire con cura e rispetto beni della comunità. Si promuovono incontri con l'autore, occasione per conoscere la voce autentica e dare un volto a chi ha scritto il libro, per fare domande e quindi sviluppare curiosità, ma anche interesse, fantasia e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento del bagaglio lessicale. Potenziamento delle capacità attentive e di ascolto.
Potenziamento delle capacità di lettura e lettura critica degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Spazio biblioteca in locali non specifici

Aule

Magna

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda al sito web dell'istituto.

● Eureka! Funziona!

È importante coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento di ciò che li circonda, ecco quindi che gli si chiede di costruire e creare applicando le proprie conoscenze e sviluppando le proprie competenze. Con la partecipazione al progetto SMaLE di due classi della Secondaria di I grado, l'attenzione si concentra sull'intelligenza artificiale e sul mondo digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo della creatività. Sviluppo delle competenze di problem solving e di collaborative working. Sviluppo della capacità decisionale. Presa di coscienza delle proprie capacità. Presa di coscienza delle proprie conoscenze e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda al sito web dell'istituto.

● Cura, emozione, cultura e benessere (progetto outdoor)

Con un progetto verticale e outdoor, bambini e ragazzi sono accompagnati alla scoperta e alla valorizzazione del mondo che li circonda, con attenzione alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle capacità di osservazione. Sviluppo di una coscienza ecologica. Maturazione di un comportamento attivo, rispettoso e di protezione dell'ambiente e degli esseri viventi. Acquisizione dell'abilità di rielaborazione di dati. Ampliamento del bagaglio lessicale. Presa di coscienza del ruolo di ognuno nella costruzione di una società migliore, più



consapevole e sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto nasce come proseguo di Pòtamos e dalla volontà di favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini scolastici. Si tratta di un progetto ambizioso di attuazione in verticale dei principi dell'outdoor education e dell'active learning e di realizzazione di attività avviate durante percorsi formativi seguiti dai docenti dell'istituto negli ultimi anni.

È prevista la collaborazione con enti locali e associazioni quali il Parco del Monviso.

● Consapevolezza e rispetto

Con l'attivazione di percorsi, l'adesione a proposte didattiche di enti esterni (Comune, Emergency, ASL e Consorzio SEA a titolo d'esempio) o l'incontro con personaggi pubblici di rilievo, gli alunni dell'istituto imparano a conoscere gli attori del territorio e gli obiettivi comuni che perseguono. Attraverso attività laboratoriali ed esperienze in prima persona, i bambini e i ragazzi riflettono su tematiche di attualità e maturano comportamenti attivi e rispettosi del prossimo e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza del territorio. Consapevolezza di uno stile di vita (sociale e alimentare) corretto. Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza. Acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda al sito web dell'istituto.

● Erasmus+

Dopo l'accreditamento al progetto Erasmus+ nel 2019, prosegue il coinvolgimento dell'istituto nel programma europeo per l'istruzione e la formazione. Tra i temi chiavi del Programma ci sono l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione alla vita democratica da parte delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e sociali dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per maggiori informazioni e dettagli, si rimanda al sito web dell'istituto.



● AllenaMente

AllenaMente è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Moretta, è finanziato dal Comune ed è realizzato in collaborazione con una logopedista e una TNPEE (Terapista della Neuro-Psicomotricità dell'Età Evolutiva). Il progetto propone un lavoro finalizzato a sostenere lo sviluppo delle funzioni esecutive: memoria di lavoro, inibizione (autocontrollo, capacità di attesa), flessibilità cognitiva (essere creativi, capacità di uscire dagli schemi), attenzione selettiva, pianificazione, problem solving e capacità di ragionare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sostenere lo sviluppo delle Funzioni Esecutive nei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; - fornire ai bambini in difficoltà strategie neuropsicomotorie/logopediche per potenziare le abilità risultate emergenti; - implementare le competenze degli insegnanti nel fornire strategie e creare attività di supporto per i bambini con difficoltà attentive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Per un mondo migliore comincia tu!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Presa di coscienza dell'impronta ecologica del singolo e della comunità.

Presa di coscienza del ruolo di bambini e adulti per la salvaguardia dell'ambiente.

Imparare a differenziare i rifiuti e a riciclare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sotto il titolo "Per un mondo migliore comincia tu!" rientrano alcuni progetti comuni a più plessi dell'istituto (sia scuola Primaria sia scuola Secondaria) realizzati in collaborazione con il consorzio CSEA e la partecipazione all'iniziativa "Spazzamondo - cittadini attivi per



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

l'ambiente" promossa dalla fondazione CRC e organizzata dai Comuni. Alle riflessioni e ai comportamenti virtuosi degli alunni si intende dare risonanza sui canali social (Instagram e Facebook) dell'istituto e sul sito web.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti e servizi della piattaforma Google Workspace for Education
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Moretta si avvale del software Google Workspace for Education per fini didattici: studenti e famiglie sono invitati a utilizzare l'account personale Workspace for Education per comunicare con i compagni e con gli insegnanti, per creare, condividere e archiviare materiale didattico e per apprendere le competenze di cittadinanza digitale del XXI secolo.

Tale scelta, consigliata dallo stesso Ministero dell'Istruzione, consente di garantire l'offerta formativa attraverso la Didattica Digitale Integrata e di adempiere a tutte le attività istituzionali della scuola relative all'istruzione e alla formazione degli alunni.

L'utilizzo degli account di Istituto è limitato ai soli fini didattici e attività e progetti ad essi collegati; al termine del ciclo di studi o in caso di trasferimento, l'account viene chiuso con conseguente perdita di tutti i dati in esso archiviati.

La stessa piattaforma è utilizzata da tutto il personale della scuola, sia docente sia ATA, ed è mediante l'account Google di istituto (creato per ogni utente al momento della presa di servizio e gestito direttamente dalla scuola) che avvengono le comunicazioni tra docenti, dirigenza e segreteria.

Dall'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education



Ambito 1. Strumenti

Attività

nella didattica si attendono risultati di tipo tecnico-operativo, uno sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e un aumento della consapevolezza delle potenzialità didattiche e comunicative del digitale per quanta riguarda l'apprendimento e l'educazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Valutare e certificare le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola non è un semplice luogo di trasmissione delle conoscenze, bensì un laboratorio di competenze e quelle digitali, che nella società attuale spesso diamo per scontate in quanto le tecnologie sono una costante della nostra vita, vanno indagate e potenziate.

È importante mettere a punto un framework delle competenze digitali degli alunni, declinare i traguardi di competenza che si ritengono indispensabili al termine della scuola primaria e della scuola secondaria e quindi redigere un curriculum digitale verticale.

Un percorso didattico strutturato in verticale, interdisciplinare e trasversale, declinato attraverso modalità di apprendimento pratiche e metodologie innovative favorirà le competenze digitali degli studenti, migliorerà la comunicazione e la condivisione digitale, porterà a un uso più consapevole e responsabile del digitale da parte dei ragazzi e consentirà ai docenti di valutare e certificare le competenze digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coinvolgere e formare
tutti gli attori della scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le dimensioni dell'istituto e la presenza di un numero importante di docenti a tempo determinato rendono fondamentale il supporto e la proposta di formazione per un utilizzo consapevole ed efficace dei dispositivi e delle piattaforme di uso quotidiano. L'animatore digitale ha il compito di registrare le esigenze non solo del personale docente e ATA ma anche degli studenti per promuovere una didattica che si serva in modo efficace delle tecnologie (sia dei dispositivi sia delle applicazioni a disposizione di insegnanti e alunni) e per realizzare una cultura dell'educazione digitale condivisa.

Risultati attesi: individuazione di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative, sostenibili e in linea con le esigenze reali della popolazione scolastica; utilizzo consapevole ed efficace delle risorse digitali sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti; sviluppo delle competenze digitali di tutto il personale scolastico e degli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASALGRASSO-CAPOLUOGO - CNAA83101B

MORETTA INFANZIA - CNAA83102C

CARDE' - CNAA83103D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- 1) incontri di confronto pedagogico tra docenti di sezione (programmazione educativo-didattica di team) e di staff (intersezione);
- 2) osservazione sistematica e attività di verifica/valutazione, svolte sulla base delle competenze attese e condivise da tutti i plessi dell'istituto;
- 3) compilazione del profilo delle competenze del bambino e della scheda di passaggio (documento redatto in uscita dalla scuola dell'infanzia);
- 4) verifica e valutazione finale del team docente (incontri di coordinamento pedagogico tra plessi);
- 5) colloqui scuola-famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tale valutazione si basa sull'osservazione quotidiana e sistematica, integrata anche da rubriche/griglie di osservazione, ed è volta ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione in cui possano essere messi in atto spontaneamente, da parte di ogni alunno/a, comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle competenze relazionali si basa su criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente e nel dettaglio è finalizzata ad accertare le competenze in merito alla consapevolezza della propria identità personale (fiducia in sé/ adeguata autostima), alla socializzazione (interazione con adulti e coetanei e capacità di reagire in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni), al comportamento (conoscenza e rispetto delle norme che regolano la vita di gruppo) e alla partecipazione attiva alle esperienze ludico-didattiche.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MORETTA - CNIC83100E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- 1) incontri di confronto pedagogico tra docenti di sezione (programmazione educativo-didattica di team) e di staff (intersezione);
- 2) osservazione sistematica e attività di verifica/valutazione, svolte sulla base delle competenze attese e condivise da tutti i plessi dell'istituto;
- 3) compilazione del profilo delle competenze del bambino e della scheda di passaggio (documento redatto in uscita dalla scuola dell'infanzia);
- 4) verifica e valutazione finale del team docente (incontri di coordinamento pedagogico tra plessi);
- 5) colloqui scuola-famiglia.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INFANZIA



Tale valutazione si basa sull'osservazione quotidiana e sistematica, integrata anche da rubriche/griglie di osservazione, ed è volta ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione in cui possano essere messi in atto spontaneamente, da parte di ogni alunno/a, comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

PRIMARIA

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. I criteri comuni di valutazione si riferiscono alle seguenti aree tematiche: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

SECONDARIA

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa sulla verifica delle conoscenze relative ai tre assi sui quali è programmata l'attività (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) e sull'accertamento della maturazione di competenze civiche in contesti reali, possibile grazie all'offerta, all'interno dell'esperienza scolastica, di occasioni di partecipazione attiva alla vita sociale. La valutazione è effettuata da tutti i docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle competenze relazionali si basa su criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente e nel dettaglio è finalizzata ad accertare le competenze in merito alla consapevolezza della propria identità personale (fiducia in sé/ adeguata autostima), alla socializzazione (interazione con adulti e coetanei e capacità di reagire in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni), al comportamento (conoscenza e rispetto delle norme che regolano la vita di gruppo) e alla partecipazione attiva alle esperienze ludico-didattiche.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Le griglie di valutazione comuni della scuola primaria sono state elaborate e fanno riferimento alle Indicazioni ministeriali (Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 contenente le linee guida per il nuovo sistema di valutazione), che prevedono un giudizio descrittivo basato su quattro livelli:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SECONDARIA

Grado di competenza operativa: ottimo, efficace, buono, discreto, sufficiente, adeguato (alle capacità), limitato.

Propensione per le aree linguistiche/matematiche-scientifiche/espressivo artistiche.

Conseguimento traguardi programmati: completo, sicuro, soddisfacente, adeguato, sufficientemente completo, accettabile, piuttosto frammentario, scarso, non sufficiente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Per la valutazione del comportamento gli indicatori e i descrittori stabiliti sono i seguenti:

SOCIALIZZAZIONE

- L'alunno/a rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; dimostra ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
- L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole, dimostra ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.



- L'alunno/a rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; ha un atteggiamento quasi sempre corretto nei rapporti interpersonali.
- L'alunno/a dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; ha rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.
- L'alunno/a presenta difficoltà a rispettare le regole nonostante sollecitazioni e richiami; ha un atteggiamento non sempre corretto e poco collaborativo con gli altri.

CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO DOVERE

- L'alunno/a è disponibile a modificare i propri comportamenti in positivo; svolge in modo puntuale e serio le consegne scolastiche.
- L'alunno/a adempie costantemente ai doveri scolastici; svolge regolarmente i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha discreta consapevolezza del proprio dovere e interesse selettivo; svolge quasi sempre i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha sufficiente consapevolezza del proprio dovere; svolge saltuariamente i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha scarsa consapevolezza del proprio dovere; non svolge sempre i compiti assegnati.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione quasi sempre adeguati.
- L'alunno/a dimostra partecipazione discontinua all'attività didattica.
- L'alunno/a dimostra partecipazione non adeguata all'attività didattica.

GIUDIZIO GLOBALE DEL COMPORTAMENTO: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente.

SECONDARIA

PARTECIPAZIONE: è la capacità di contribuire con le proprie idee alla ricerca di soluzioni a situazioni problematiche, di ascoltare le idee di altri sapendole arricchire con le proprie, di cercare il consenso anche quando vengono sottolineati punti di vista diversi e mettere al centro gli interessi del gruppo e non i propri.

COLLABORAZIONE: è la capacità di contribuire con altri alla realizzazione di un'attività/progetto per un fine comune, mettendo a disposizione se stessi e le proprie conoscenze/abilità/competenze e includendo tutti i soggetti con cui si interagisce.

RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA: è la capacità di assumersi impegni, di riconoscere i propri doveri e diritti, di far fronte alle conseguenze delle proprie azioni e scelte.

IMPARARE AD IMPARARE: è la capacità di analizzare le modalità di studio e le strategie messe in atto per arricchire la propria attività di pensiero tramite l'esperienza realizzata, nonché la capacità di riflettere su se stessi e sugli errori compiuti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

In sede di scrutinio finale, l'équipe pedagogica, con adeguata motivazione e decisione all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di:

- 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in mancanza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

La scuola, in caso di criticità, si attiva tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione deve essere concordata per tempo con la famiglia, accompagnata da dettagliata relazione e presentata non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.

Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
- azioni di consolidamento delle competenze attraverso attività di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
- attività di recupero nel piccolo gruppo gruppo.

SECONDARIA

Gli alunni che conseguono quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni che conseguono quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MORETTA - CNMM83101G

MORETTA SS SCARNAFIGI - CNMM83102L

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI

Grado di competenza operativa: ottimo, efficace, buono, discreto, sufficiente, adeguato (alle capacità), limitato.

Propensione per le aree linguistiche/matematiche-scientifiche/espressivo artistiche.

Conseguimento traguardi programmati: completo, sicuro, soddisfacente, adeguato, sufficientemente completo, accettabile, piuttosto frammentario, scarso, non sufficiente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa sulla verifica delle conoscenze relative ai tre assi sui quali è programmata l'attività (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) e sull'accertamento della maturazione di competenze civiche in contesti reali, possibile grazie all'offerta, all'interno dell'esperienza scolastica, di occasioni di partecipazione attiva alla vita sociale. La valutazione è effettuata da tutti i docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento

PARTECIPAZIONE: è la capacità di contribuire con le proprie idee alla ricerca di soluzioni a situazioni problematiche, di ascoltare le idee di altri sapendole arricchire con le proprie, di cercare il consenso anche quando vengono sottolineati punti di vista diversi e mettere al centro gli interessi del gruppo e



non i propri.

COLLABORAZIONE: è la capacità di contribuire con altri alla realizzazione di un'attività/progetto per un fine comune, mettendo a disposizione se stessi e le proprie conoscenze/abilità/competenze e includendo tutti i soggetti con cui si interagisce.

RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA: è la capacità di assumersi impegni, di riconoscere i propri doveri e diritti, di far fronte alle conseguenze delle proprie azioni e scelte.

IMPARARE AD IMPARARE: è la capacità di analizzare le modalità di studio e le strategie messe in atto per arricchire la propria attività di pensiero tramite l'esperienza realizzata, nonché la capacità di riflettere su se stessi e sugli errori compiuti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni che conseguono quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni che conseguono quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASALGRASSO - CAPOLUOGO - CNEE83101L

MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL. - CNEE83102N

VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO - CNEE83103P



SCARNAFIGI - CAPOL. - CNEE83104Q

CARDE' - CAPOL. - CNEE83105R

MORETTA - CAPOL. - CNEE83106T

INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE - CNEE83107V

TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. - CNEE83108X

Criteri di valutazione comuni

Le griglie di valutazione comuni della scuola primaria sono state elaborate e fanno riferimento alle Indicazioni ministeriali (Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 contenente le linee guida per il nuovo sistema di valutazione), che prevedono un giudizio descrittivo basato su quattro livelli:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. I criteri comuni di valutazione si riferiscono alle seguenti aree tematiche: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.



Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori e i descrittori stabiliti sono i seguenti:

SOCIALIZZAZIONE

- L'alunno/a rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; dimostra ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
- L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole, dimostra ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
- L'alunno/a rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; ha un atteggiamento quasi sempre corretto nei rapporti interpersonali.
- L'alunno/a dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; ha rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.
- L'alunno/a presenta difficoltà a rispettare le regole nonostante sollecitazioni e richiami; ha un atteggiamento non sempre corretto e poco collaborativo con gli altri.

CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO DOVERE

- L'alunno/a è disponibile a modificare i propri comportamenti in positivo; svolge in modo puntuale e serio le consegne scolastiche.
- L'alunno/a adempie costantemente ai doveri scolastici; svolge regolarmente i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha discreta consapevolezza del proprio dovere e interesse selettivo; svolge quasi sempre i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha sufficiente consapevolezza del proprio dovere; svolge saltuariamente i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha scarsa consapevolezza del proprio dovere; non svolge sempre i compiti assegnati.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione quasi sempre adeguati.
- L'alunno/a dimostra partecipazione discontinua all'attività didattica.
- L'alunno/a dimostra partecipazione non adeguata all'attività didattica.

GIUDIZIO GLOBALE DEL COMPORTAMENTO: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, l'équipe pedagogica, con adeguata motivazione e decisione all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di:

- 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in mancanza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

La scuola, in caso di criticità, si attiva tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione deve essere concordata per tempo con la famiglia, accompagnata da dettagliata relazione e presentata non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.

Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
- azioni di consolidamento delle competenze attraverso attività di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
- attività di recupero nel piccolo gruppo gruppo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza un Piano Annuale di Inclusione sulla base di reali e concrete esigenze degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento.

I docenti di sostegno effettuano più incontri durante l'anno per elaborare il PEI (piano educativo individualizzato) e per confrontarsi sulla metodologia didattica più adeguata, al fine di saper rispondere in modo efficace ai bisogni evidenziati e affrontare situazioni problematiche.

Per gli studenti BES e DSA, su segnalazione dell'ASL o a seguito della valutazione di una situazione di disagio sociale, linguistico o culturale, il Consiglio di classe redige un PDP (piano didattico personalizzato) condiviso e firmato dai genitori secondo quanto richiesto dalla Legge 170.

I contatti con le ASL di competenza permettono di aggiornare con una certa regolarità i piani personalizzati e di calibrare le misure di intervento.

È previsto un GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per ogni alunno con certificazione HC; esso è composto da tutti i docenti della classe, dai genitori, dalla Dirigente Scolastica, dal personale ASL e dal referente dell'ente territoriale. Compiti del GLO sono l'elaborazione e condivisione del PEI, il monitoraggio del percorso dell'alunno, l'analisi e la discussione di eventuali problematiche, la proposta di interventi, la valutazione finale del percorso svolto e la richiesta del monte ore di sostegno per il successivo anno scolastico.

Per quanto riguarda gli allievi diversamente abili, purtroppo, non è possibile garantire non solo la continuità educativa degli insegnanti di sostegno nel passaggio tra i vari ordini di scuola, ma anche nel passaggio alla classe successiva. La situazione di incertezza legata al turn over annuale degli insegnanti non di ruolo produce un sostanziale disorientamento nel bambino e un conseguente malcontento da parte della famiglia.

L'affluenza degli stranieri che negli anni passati risultava piuttosto circoscritta (allievi in maggioranza di seconda generazione) pare ora in crescita e necessita l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e di supporto personalizzati. Nell'ambito dell'istituto non sono previsti mediatori culturali e ciò, di fatto, non agevola il contatto e la relazione con le famiglie straniere.

2) RECUPERO E POTENZIAMENTO



Gli alunni provenienti da contesti familiari con un background povero di stimoli culturali presentano maggiori difficoltà di apprendimento e per essi si programmano interventi mirati. Sono previste risorse per attivare attività laboratoriali pomeridiane funzionali alla realizzazione di momenti di recupero e di potenziamento, utili a far emergere le reali competenze degli allievi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce il successo formativo attraverso la lettura della documentazione ASL, la condivisione del PEI con l'équipe psicopedagogica, in cui si evidenzia il percorso formativo da attivare nel rispetto delle peculiarità individuali. Nell'istituto è diffusa la conduzione delle attività in piccolo gruppo al fine di valorizzare le capacità individuali di ogni bambino affinché le diversità siano ricchezza per tutto il gruppo classe. L'adesione ai progetti ha lo scopo di favorire le relazioni sociali e la convivenza civile. Il corpo docente arricchisce la propria professionalità attraverso corsi di formazione e, con l'ausilio delle nuove tecnologie, propone attività inclusive. Il plesso della primaria di Moretta è dotato di un laboratorio creativo all'interno del quale si propongono attività che seguono la metodologia della globalità dei linguaggi.

Punti di debolezza:

L'organico del sostegno, da diversi anni, è composto anche da docenti privi del titolo di specializzazione. La continuità didattica non sempre può essere garantita a causa del turnover dovuto alle numerose nomine annuali degli insegnanti non di ruolo. Nell'istituto non è prevista la collaborazione con mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Un buon PEI guarda al percorso dell'alunno/a con disabilità attraverso una compresente e divergente ottica: da un lato c'è il qui e ora degli apprendimenti e della partecipazione sociale nelle attività attuali della classe frequentata, ma dall'altro lato c'è lo sguardo lungo, prospettico del Progetto di vita. Il PEI: a. è elaborato e approvato dal GLO ai sensi del successivo articolo 3, comma 9; b. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge n. 104/1992 e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; c. attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 66/2017; d. è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; e. è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; f. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza; e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; g. è un atto amministrativo che garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del D.lgs. n. 66/2017. (S. Cramerotti, D.lanes, F.Fogarolo, Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale e ecologica, Erickson, 2021)



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento che necessita di progettualità, che coinvolge tutte le figure coinvolte nella vita del bambino che frequenta la scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: - alla scuola: tutti gli insegnanti insieme al docente di sostegno; - alle figure socio-sanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche; - alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Coinvolgendo tutte queste figure, il PEI può descrivere il contesto scolastico in tutti i suoi dettagli e integrare queste informazioni con quelle che derivano dalle attività e gli interventi extrascolastici svolti dal bambino, insieme a tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia e dall'alunno stesso: l'obiettivo è conoscere il bambino senza limitarsi solo ai momenti in cui è presente a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo rilevante, centrale, fondamentale poiché detiene la responsabilità genitoriale del proprio figlio e che, per lui, opera le scelte educative. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola ascolta la famiglia, si confronta, la coinvolge, l'accoglie e la considera per tutti i bisogni del figlio. Il docente di sostegno si porrà nei confronti della famiglia in modo non giudicante ma di collaborazione, la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Si creerà così un'alleanza educativa e attiva con la scuola per la crescita del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione ASL (disabilità, BES, DSA) la valutazione avviene tenendo conto degli



obiettivi individuati nel PEI o dei criteri di valutazioni individuati nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la continuità verticale, sono previste attività di raccordo tra: - scuola dell'infanzia e scuola primaria; - scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado; - scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado (orientamento). Riguardo la continuità orizzontale, sono predisposti incontri e confronti per promuovere sia i rapporti con le famiglie sia le relazioni con le varie agenzie educative del territorio (amministrazione comunale; ASL; associazioni e cooperative socio-educative).



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure che operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un progetto formativo di qualità.

La struttura organizzativa è così composta:

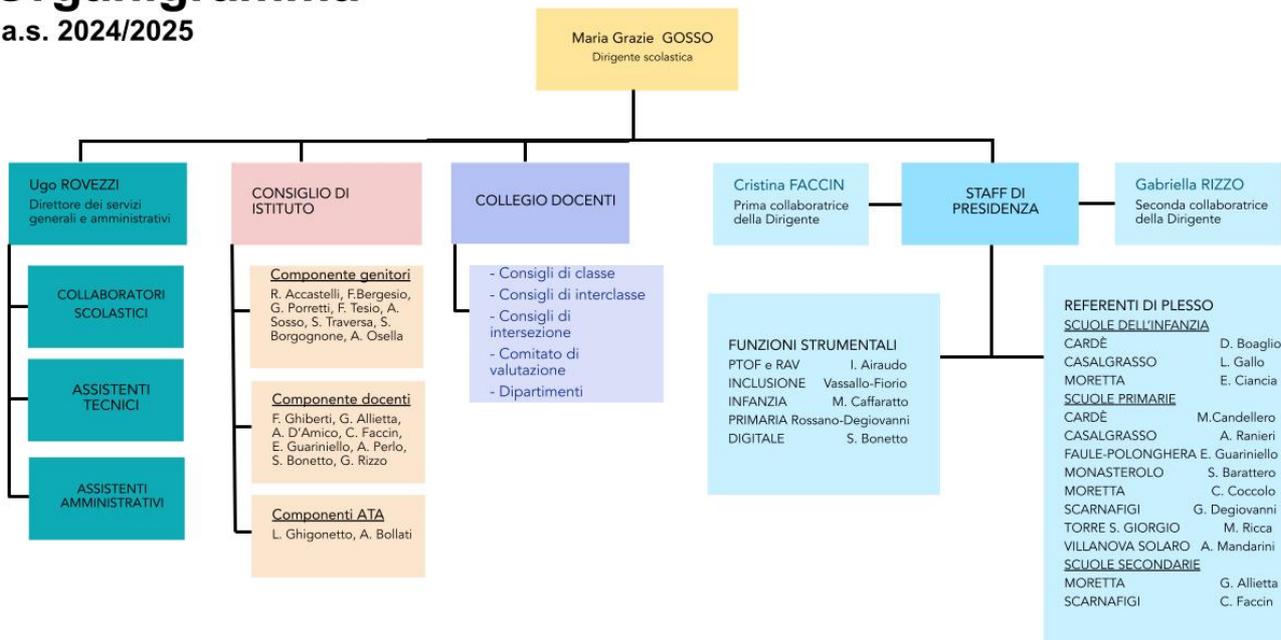
- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche;
- lo staff organizzativo costituito dai referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe della Scuola Secondaria di I grado;
- le funzioni di supporto alla didattica (referenti che si occupano di specifiche aree tematiche quali il bullismo e il cyberbullismo o della gestione di strumenti quali il registro elettronico);
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.



Organigramma

a.s. 2024/2025





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE: - sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie; - rappresentanza dell'Istituzione scolastica in riunioni o manifestazioni in assenza della DS; - gestione della comunicazione interna e collaborazione con la DS nella gestione dei plessi; - collaborazione alla stesura dei progetti proposti dalla scuola o da enti esterni; - componente dello Staff di istituto. SECONDO COLLABORATORE: - collaborazione nella gestione della comunicazione interna; - redazione e tenuta dei verbali del Collegio docenti e archiviazione della documentazione; - sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie sue o del I collaboratore; - collaborazione alla stesura dei progetti proposti dalla scuola o da enti esterni; - componente dello Staff di istituto.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni strumentali collaborano con il Dirigente scolastico nelle aree di intervento strategiche per il buon funzionamento dell'Istituto. Nell'a.s. 2024-2025 sono state individuate le seguenti funzioni strumentali: - Digitale; - Scuola dell'infanzia; - Scuola primaria; -</p>	7



	Valutazione-PTOF; - Inclusione.	
Responsabile di plesso	<p>- Vigilare sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali necessità riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria; - contatto e confronto con il referente alla sicurezza dell'IC e con l'RSPP per garantire la sicurezza del plesso in base alla normativa vigente; - assistere alle operazioni di controllo previste dal D.M. Interni 26.08.1992 (per ogni operazione di controllo dovrà essere redatto, a cura del funzionario che esegue il controllo, specifico verbale scritto sul registro dei controlli periodici previsto dal D.M. citato, debitamente datato, timbrato e firmato); - gestire la comunicazione interna al plesso; - gestire e/o organizzare i permessi brevi e i relativi recuperi, i cambi turno per il personale docente del plesso assicurando la vigilanza sugli alunni nel caso in cui dovessero verificarsi assenze improvvise del personale docente.</p>	13
Responsabile di laboratorio	<p>Supervisione e manutenzione ordinaria della strumentazione presente nelle aule di informatica della Primaria e Secondaria di Moretta e della Primaria e Secondaria di Scarnafigi.</p>	2
Animatore digitale	<p>- Amministrazione del sito web (sezioni dedicate) e delle pagine social dell'istituto; - collaborazione con il team digitale e con le funzioni organizzative per l'implementazione di soluzioni innovative per la gestione delle attività scolastiche e per la realizzazione di ambienti didattici innovativi.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	-Interventi nelle sezioni dei vari plessi in base alle necessità; - sostituzione insegnanti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Insegnamento nei plesso con pluriclassi, per sdoppiamento durante alcune attività didattiche; - sostituzione insegnanti assenti; - potenziamento in matematica e italiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Attività di potenziamento su sostegno presso il plesso della primaria di Moretta. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di potenziamento presso la scuola secondaria di Moretta e di	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Scarnafigi in presenza con i docenti di musica.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Posta con consultazione dei siti istituzionali. Protocollo Digitale. Smistamento delle comunicazioni e relativa assegnazione istruttoria; raccordo scadenze. Relazioni con il pubblico ed enti vari. Pubblicazione atti sul sito (Albo Ufficiale – Trasparenza – Circolari).

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti). Gestione SIDI alunni. Monitoraggi e pratiche alunni diversamente abili. Rapporti con la NPI. Gestione adozione libri di testo e cedole librerie. Rilascio certificazioni alunni. Documentazione esami di Stato (schede di valutazione, diplomi, tabelloni scrutini). Convocazioni genitori alunni. Invio pratiche di rendicontazione con Enti locali per pratiche alunni. Gestione registro elettronico (ClasseViva) - abbinamento supplenti e docenti titolari, assegnazioni materie e plessi. Rapporti con AFP per il percorso LASF. Somministrazione medicinali. Caricamento dati per Invalsi. Statistiche didattica. Tesserini alunni. Gestione Segreteria Digitale (protocollo autonomo) - pubblicazione atti sul sito (Albo ufficiale - Trasparenza - Circolari). . Organico diritto, fatto, sostegno e alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale ATA e docenti. Aggiornamento software del personale. Backup server (martedì). Collaborazione organici. Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicolo personale docente e ATA a T.I. e T.D. Assunzione in servizio del personale



trasferito di ruolo e adempimenti subordinati. Registrazione assenze: SIDI – MEF per ritenuta malattia - comunicazione al MIM statistica assenze mensile del personale. Registrazione mensile assenze di tutto il personale. Rilevazione Perla PA (L. 104/1992) Registrazione assenza malattia (L. 150/2009) Scioperi e TFR. Graduatoria soprannumerari. Decreti compenso ferie. Gestione contratti di lavoro e comunicazione Centro dell'Impiego. Emissione decreti periodo di prova, decreti con riduzione stipendio e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Comunicazione impegni dei docenti in altre scuole. Riepilogo mensile personale supplente temporaneo per liquidazione competenze. Pratiche pensioni, trasferimenti, assegnazioni provvisorie. Part-time personale a tempo indeterminato ed emissioni decreti straordinari. Ricostruzioni carriera, compilazione mod. PASSWEB. Infortuni personale. Gestione Segreteria Digitale - protocollo autonomo. Pubblicazione atti sul sito (Albo ufficiale - Trasparenza - Circolari).

Ufficio area contabile

Gestione di viaggi d'istruzione e visite guidate, mobilità ERASMUS. Supporto progetti alunni: contabilità relativa agli alunni e rapporti di collaborazione con gli insegnanti. Contratti esterni e convenzioni. Pubblicazione dati in anagrafe delle prestazioni. Collaborazione con Dsga in contabilità. Acquisti e inventario. Carteggio relativo alla sicurezza degli edifici scolastici: circolari e segnalazioni. Pago in rete. Autorizzazione uso locali. Rapporti con RSPP e Medico competente. Elezioni scolastiche e nomine Organi Collegiali. Convocazioni consigli di classe. Infortuni alunni e personale. Gestione progetti di didattica non onerosi. Gestione Segreteria Digitale (protocollo autonomo) - pubblicazione atti sul sito (Albo ufficiale - Trasparenza - Circolari).



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica per il personale docente e ATA <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglimento di studenti e studentesse della Scuola Secondaria di II grado al fine di favorirne l'inserimento in un contesto lavorativo.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole del saluzzese



Azioni realizzate/da realizzare

- Attivazione di percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per progetto specifico

Approfondimento:

L'adesione alla rete è limitata al percorso contro la dispersione scolastica per gli alunni pluriripetenti della scuola secondaria di I grado presso l'AFP di Verzuolo e vede l'IC di Saluzzo come scuola capofila.

Denominazione della rete: Rete per una scuola inclusiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di scopo denominato finalizzato alla messa in comune di risorse umane e strumentali per attività/progetti di aggiornamento dei docenti e progettualità di sostegno all'inclusione e all'ascolto dei discenti, anche mediante l'ausilio dell'attività negoziale per individuazione operatori economici e/o esperti."

Denominazione della rete: Coordinamento pedagogico territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tavoli di condivisione e confronto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Incontri tenuti dall'RSPP per formare tutto il personale scolastico sulle procedure e i comportamenti relativi ai vari aspetti della sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il personale dell'istituto
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e antincendio

Incontri tenuti da esperti per fornire al lavoratore gli strumenti e le conoscenze necessari per la gestione di un piano di primo soccorso e di antincendio.

Destinatari	Docenti dei tre ordini addetti al primo soccorso e alla sicurezza antincendio.
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle funzioni esecutive

Formazione per i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria di Moretta.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Coaching

Attività laboratoriale per i docenti dei tre ordini volta a sostenere il benessere organizzativo e creare un ambiente positivo e collaborativo di cui possa beneficiare la didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inlcusione e personalizzazione digitale dell'apprendimento

Corso volto a fornire strumenti di supporto per garantire che la tecnologia sia accessibile agli studenti con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti della Scuola Secondaria

Titolo attività di formazione: Corso di inglese

Corsi di livello per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti interessati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti dei tre ordini interessati



Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva a scuola

Percorso per il potenziamento delle abilità comunicativo-relazionali attraverso lo sviluppo del Social Emotional Learning utilizzando strumenti e piattaforme digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della Scuola Secondaria

Titolo attività di formazione: Podcast e videomaker

Creazione di podcast e video per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della Scuola Secondaria

Titolo attività di formazione: Stampante 3D

Utilizzare la stampante 3D nella didattica - lezioni pratico-teoriche.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Titolo attività di formazione: I colori dentro di me

Lezioni pratiche e teoriche per migliorare l'approccio con gli studenti e stimolarli nella scoperta dei colori delle loro intelligenze.

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

Titolo attività di formazione: Metodo Snoezelen

Percorso formativo volto all'acquisizione delle competenze, degli strumenti e della metodologia per proporre esperienze Snoezelen che favoriscono il benessere del bambino.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Costruire storie for teach

Formazione sulle basi del digital storytelling inclusa la strategia del ciclo dell'eroe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Corso introduttivo all'AI nella didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della Scuola Primaria

Titolo attività di formazione: Inclusione digitale e personalizzazione dell'apprendimento

Corso per migliorare la capacità inclusiva dei docenti e potenziare l'utilizzo inclusivo delle tecnologie nella didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri tenuti dall'RSPD per formare tutto il personale scolastico sulle procedure e i comportamenti relativi ai vari aspetti della sicurezza sul lavoro.
---	--

Destinatari	Tutto il personale amministrativo in servizio
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri tenuti da esperti per fornire al lavoratore gli strumenti e le conoscenze necessari per la gestione di un piano di primo soccorso e di antincendio.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Croce Rossa Italiana - comitato locale di Moretta. Ente specializzato individuato dalla Scuola.